
PTOF

Scuola Secondaria

Primo Grado

Piano offerta formativa

TRIENNIO 2025 – 2028

ISTITUTO SANTA GEMMA

Milano

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** rappresenta il documento fondamentale attraverso cui il nostro Istituto esprime la propria identità culturale, educativa e organizzativa.

Non si tratta soltanto di un adempimento normativo, ma del **progetto di scuola** che intendiamo realizzare: un insieme organico di scelte educative, curricolari ed extracurricolari, pensate per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Il PTOF trova il suo fondamento:

- nelle norme che regolano l'autonomia scolastica (Legge 107/2015, DPR 275/1999, Legge 62/2000 e successivi provvedimenti ministeriali);
- nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato sul sito dell'Istituto e sul portale *Scuola in Chiaro*;
- nell'**Atto di Indirizzo** elaborato dal Coordinatore Didattico.

Il documento traccia le linee guida per il prossimo triennio, integra i dati del RAV e le azioni del **Piano di Miglioramento (PdM)**, e si configura come uno strumento dinamico, suscettibile di aggiornamenti annuali entro ottobre. Ogni modifica sarà pubblicata sul sito e comunicata alle famiglie.

Il PTOF, in linea con le **Indicazioni Nazionali per il primo ciclo**, punta a sviluppare competenze, promuovere la crescita integrale della persona e valorizzare i talenti di ciascun alunno.

La nostra progettazione si ispira ai valori dell'**umanesimo cristiano** e alla **pedagogia dell'accoglienza**, che animano da sempre la missione educativa dell'Istituto. La scuola vuole essere luogo di formazione integrale e, per chi lo desidera, anche di educazione alla fede, nella consapevolezza che l'incontro tra cultura, tradizione cristiana e innovazione pedagogica rende più ricco il percorso formativo.

ATTO DI INDIRIZZO

IL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico,

- vista la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia scolastica;
- visto il DPR n. 275/1999 che ne disciplina l'attuazione;
- visto l'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 che riformula l'art. 3 del DPR n. 275/1999;
- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;
- preso atto dei commi 12-17 della Legge 107/2015, che affidano alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre entro ottobre il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, elaborato

dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio di Istituto e verificato dall'Ufficio Scolastico Regionale;

- tenuto conto dei risultati del RAV e delle priorità individuate dal Piano di Miglioramento,

emana il seguente **Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, che guiderà la stesura del PTOF 2025/2026 – 2027/2028.

Finalità dell'Istituto

L'Istituto Santa Gemma intende essere una **risorsa educativa per il territorio**, capace di dialogare con le famiglie e con il tessuto sociale, economico e culturale della città, della regione e dell'Europa.

In un contesto cattolico e inclusivo, la scuola si impegna a formare bambini e ragazzi ai valori dell'accoglienza, dell'autonomia, della libertà, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale. Grande attenzione sarà data alla sfida dell'innovazione tecnologica, intesa non solo come strumento, ma come opportunità pedagogica e culturale.

Tra gli obiettivi prioritari:

- il successo formativo e il benessere scolastico di tutti gli alunni;
- il superamento delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio;
- il potenziamento delle competenze STEM e l'utilizzo della AI nella didattica;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- la promozione di un clima di inclusione e di rispetto delle diversità.

Questi traguardi si realizzeranno attraverso un percorso unitario, condiviso da tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, personale amministrativo, collaboratori e famiglie.

I principi pedagogici di riferimento sono:

1. Rispetto dell'unicità di ogni persona.
2. Imparzialità nell'erogazione del servizio.
3. Continuità del percorso educativo.
4. Significatività degli apprendimenti.
5. Qualità della didattica.
6. Collegialità delle scelte.

Aree strategiche di intervento

1. Curricolo

Il curricolo d'Istituto verrà aggiornato e sviluppato come sintesi tra le **Nuove Indicazioni Nazionali**, le esperienze dei docenti e le esigenze formative degli studenti. Le scelte didattiche privilegeranno:

- metodologie centrate sugli alunni e attività laboratoriali;
- azioni di recupero e potenziamento;
- percorsi verticali e di continuità educativa;
- progetti interdisciplinari valorizzando le competenze dei docenti.

2. Inclusione

L'Istituto investirà con decisione nell'inclusione, elaborando un curriculum attento ai bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES, studenti stranieri). Tre gli obiettivi principali:

1. Diffondere una cultura autentica dell'integrazione e dell'inclusione.
2. Applicare la Legge 170/2010, promuovendo PDP personalizzati e competenze specifiche dei docenti.
3. Favorire l'interazione interculturale e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali.

3. Innovazione digitale

La scuola intende accompagnare gli alunni nella **società della conoscenza**, con quattro obiettivi strategici:

1. Diffondere una cultura critica e consapevole dell'uso delle tecnologie.
2. Potenziare i servizi di interazione a distanza e le comunità di pratica.
3. Utilizzare in modo efficace il registro elettronico, anche nel rapporto con le famiglie.
4. Avviare percorsi sull'uso dell'**Intelligenza Artificiale** nella didattica.

4. Comunità educante

La scuola vuole rafforzarsi come **comunità educante**, fondata sull'alleanza tra docenti e famiglie. Sotto-obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva dei genitori;
- promuovere il Patto di corresponsabilità educativa;
- migliorare la comunicazione istituzionale e didattica tramite sito, registro elettronico e incontri diretti.

5. Rapporti con il territorio

La scuola non può essere un'isola: è parte viva del quartiere e della città. Si prevede di:

- organizzare eventi aperti al territorio;
- promuovere visite e attività culturali, artistiche e professionali;
- rafforzare la collaborazione con enti locali, biblioteche, università, associazioni ed aziende.

6. Formazione del personale

Il continuo mutamento normativo, tecnologico e pedagogico richiede personale sempre aggiornato. La scuola promuoverà:

- corsi di aggiornamento specifici per il personale ATA;
- percorsi di formazione per i docenti finalizzati a rendere l'azione educativa sempre più efficace;
- percorsi di formazione e riflessione sull'utilizzo della AI nella didattica.

Scelte di gestione e di amministrazione

La gestione unitaria dell'Istituto è garantita dal Coordinatore Didattico. Ogni azione – didattica, educativa o amministrativa – ha come obiettivo l'erogazione di un servizio scolastico di qualità.

Le linee di gestione privilegiano:

- valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- collaborazione con il territorio e le altre scuole della Congregazione;
- organizzazione flessibile del lavoro;
- monitoraggio costante di processi e procedure;
- ascolto e dialogo con famiglie e stakeholder;
- semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei processi.

Conclusioni

Il PTOF 2025/2026 – 2027/2028, costruito a partire da questo Atto di Indirizzo, dalle risultanze del RAV e dal Piano di Miglioramento, sarà pubblicato sul sito dell'Istituto e su *Scuola in Chiaro*.

La scuola si impegna a reperire le risorse necessarie, umane e finanziarie, e a mettere in atto tutte le azioni per la piena realizzazione del Piano, a beneficio degli alunni, delle famiglie e del territorio.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto Santa Gemma fa parte della rete di scuole che le Suore di Santa Marta dirigono in diverse parti del mondo, interpretando e applicando all'educazione dei bambini e dei giovani i principi del proprio Fondatore, il Beato Tommaso Reggio. In particolare la scuola è membro attivo della rete delle scuole italiane, luogo privilegiato di scambi e formazione.

L'Istituto Santa Gemma è una scuola che si inserisce nel sistema scolastico nazionale e in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio.

Fin dal 1927 è un punto di riferimento storico-culturale per il quartiere di Milano-Bovisa. La direzione dell'Istituto Santa Gemma venne affidata alle Suore di S. Marta: il loro compito consisteva nel provvedere all'educazione e all'inserimento sociale. Inizialmente si caratterizzò come struttura educativa – assistenziale per l'infanzia abbandonata. Successivamente (1946) l'Istituto trasformò la sua attività da educativa – assistenziale in educativa – didattica. Oggi è una comunità educativa composta da religiose e laici che, nei rispettivi ruoli, condividono la responsabilità educativa e collaborano alla formazione dei bambini e dei ragazzi con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e cristiane.

Conformemente alla legge sulla scuola paritaria (62/2000) l'Istituto accoglie, senza discriminazioni, alunni e famiglie che scelgono di accettare e condividere il Progetto Educativo dell'Istituto. Al centro dell'operare dell'Istituto c'è l'attività didattica, integrata con attività religiose, culturali, sociali e ricreative, caratterizzate da un comune stile formativo, che mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno, guidandolo a diventare gradualmente artefice e protagonista della propria formazione e della propria vita.

Attualmente la struttura dell'Istituto Santa Gemma si articola in:

- scuola dell'infanzia (paritaria)
- scuola primaria (parificata e paritaria)
- scuola secondaria di primo grado (paritaria).

L'istituto è situato a Milano in via Filippo Baldinucci, 88, nel quartiere di Bovisa. E' una presenza storica del territorio. La Congregazione delle Suore di Santa Marta, fondata dal Beato Tommaso Reggio, ha mantenuto negli anni un ruolo importante e riconosciuto dagli abitanti del quartiere nella formazione e nell'educazione culturale dei bambini e dei ragazzi.

La realtà che gravita attorno alla scuola si è notevolmente modificata nel corso dei decenni. Anche oggi la Bovisa è in continua evoluzione e ha saputo superare lo stereotipo di zona lontana dal centro, poiché offre a chi la vive e la abita un contesto culturale, sociale e multietnico ricco di potenziale.

L'area, destinata a diventare punto nevralgico per Milano, sta attirando interessanti progetti di sviluppo e ricerca, in particolare nella zona del polo universitario.

Gli alunni iscritti per l'anno 2025/2026 sono circa 500.

L'utenza del *Santa Gemma* comprende alunni che abitano nel quartiere insieme ad altri che provengono dalla provincia o da altre zone della città di Milano. Per alcuni di loro si tratta di rispettare e continuare una vera tradizione familiare: numerosi studenti infatti entrano alla scuola dell'infanzia ed escono da preadolescenti dalla secondaria come hanno fatto alcuni familiari prima di loro. Anche la composizione sociale degli alunni che la frequentano è variegata, così come la situazione lavorativa dei genitori. Ciò costituisce un elemento d'attenzione fondamentale per la nostra organizzazione scolastica.

Per rispondere alle necessità delle famiglie l'attività educativa dell'Istituto si estende anche ai momenti di pre-scuola e di assistenza pomeridiana oltre che ad attività culturali, sportive e parascolastiche.

In quanto scuola Paritaria L'Istituto Santa Gemma svolge un servizio pubblico accogliendo chiunque richiede di iscriversi, compresi gli alunni con handicap come previsto dall'art. 1.3 della legge 10 marzo 2000 n° 62, assicurando l'applicazione delle norme vigenti in materia d'insegnamento e inclusione di studenti portatori di handicap o in condizioni di svantaggio, in particolare ex legge 104/1992. La scuola, quindi, consente l'iscrizione a tutti gli studenti, senza alcuna forma di discriminazione, i cui genitori ne facciano esplicita richiesta purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare. E' altresì in possesso di tutte le certificazioni relative all'applicazione della normativa in materia di sicurezza nella scuola come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e di quelle volte all'eliminazione delle barriere architettoniche permettendo in tal modo l'accessibilità a tutti.

IL CARISMA AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE

Le Suore di Santa Marta vedono nella scuola un campo privilegiato di apostolato. Il loro servizio educativo si fonda sulla **pedagogia dell'accoglienza**, ispirata al modello evangelico della casa di Betania: un luogo dove ciascuno si sente accolto per imparare a sua volta ad accogliere.

Accogliere significa prendersi cura soprattutto di chi vive difficoltà personali, sociali o culturali, dedicando risorse ed energie a favore di tutti. L'obiettivo è formare persone capaci di inserirsi nella società con responsabilità e di dare un senso autentico alla propria vita, anche attraverso i valori cristiani.

LA PEDAGOGIA DELL'ACCOGLIENZA

La nostra azione educativa si esprime nella quotidianità, attraverso gesti e scelte concrete:

- andare incontro agli alunni con difficoltà;
- favorire dialogo e rispetto reciproco;
- sostenere chi vive deprivazione culturale o materiale;
- conoscere i linguaggi e la cultura degli studenti per proporre percorsi significativi;
- promuovere socialità, corresponsabilità e libertà come realizzazione personale;
- valorizzare le diversità come opportunità di arricchimento.

L'accoglienza si traduce in pratiche educative coerenti:

- riconoscere e valorizzare potenzialità e limiti di ciascuno;
- proporre esperienze formative che aprano al senso del trascendente;
- alimentare la solidarietà e la cooperazione;
- testimoniare entusiasmo, bellezza e voglia di pensare in profondità.

Per dare concretezza a questo stile, il Collegio Docenti cura con attenzione i momenti di transizione e di ingresso nei diversi ordini di scuola, organizzando attività di accoglienza per alunni e famiglie, incontri dedicati e percorsi di accompagnamento personalizzato.

PROFILO FORMATIVO E FINALITA' EDUCATIVE

Il nostro Istituto si riconosce nelle **Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo** e ne accoglie le finalità educative, adattandole al contesto specifico della nostra comunità scolastica.

L'obiettivo fondamentale è la **formazione integrale della persona**, accompagnando ciascun alunno in un percorso di crescita che abbraccia:

- la sfera **cognitiva**, per sviluppare competenze solide e durature;
- la dimensione **affettiva e relazionale**, per imparare a vivere in modo equilibrato e sereno con sé stessi e con gli altri;
- la dimensione **sociale**, per formare cittadini consapevoli e responsabili;
- la dimensione **spirituale**, per aprirsi al senso profondo della vita, in dialogo con i valori del Vangelo e dell'umanesimo cristiano.

La scuola si propone come **ambiente educativo unitario**, dove l'apprendimento non è solo acquisizione di nozioni, ma esperienza che coinvolge mente, cuore e volontà.

I nostri traguardi educativi

- Promuovere la **curiosità** e il piacere di imparare.
- Accompagnare ogni alunno a scoprire e valorizzare i propri **talenti**.

- Favorire la crescita della **responsabilità personale** e della capacità di scelta.
- Educare al **rispetto**, alla solidarietà e alla collaborazione.
- Preparare a una cittadinanza attiva, capace di affrontare con spirito critico le sfide della società contemporanea.

Il **profilo dello studente** che esce dal nostro percorso formativo è quello di una persona autonoma, capace di pensare, di esprimere giudizi motivati, di agire con responsabilità e di aprirsi al dialogo con culture e realtà diverse.

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE:

Il nostro Istituto riconosce la **centralità dell'alunno** e costruisce l'intero percorso educativo a partire dalle sue esigenze, potenzialità e stili di apprendimento.

La didattica è intesa come **ricerca continua**: i docenti progettano, sperimentano e verificano metodologie diverse, per rendere ogni esperienza di apprendimento significativa e coinvolgente. Non esiste una sola via per imparare: per questo, la scuola adotta approcci plurali, che permettono a ciascuno di esprimersi al meglio.

I principi che guidano le nostre scelte

- **Personalizzazione**: ogni studente ha diritto a un percorso che tenga conto delle sue capacità e delle sue fragilità.
- **Laboratorialità**: imparare facendo, attraverso attività pratiche, esperienze e progetti interdisciplinari.
- **Continuità**: i diversi ordini di scuola dialogano tra loro per costruire un percorso formativo coerente e progressivo.
- **Collegialità**: le decisioni non sono mai individuali, ma frutto di confronto e condivisione tra docenti.
- **Valutazione formativa**: non solo un giudizio sul risultato, ma uno strumento per orientare, motivare e migliorare il processo di apprendimento.

L'organizzazione scolastica

La scuola si impegna a garantire un ambiente ordinato, accogliente e sicuro, nel quale ognuno possa lavorare e crescere serenamente. L'orario delle lezioni, la distribuzione delle discipline e la scansione delle attività vengono organizzati in modo da:

- favorire l'equilibrio tra momenti di studio, attività laboratoriali e spazi di socializzazione;
- ottimizzare l'uso delle risorse umane e strumentali;
- sostenere la conciliazione con i tempi delle famiglie.

La **flessibilità organizzativa** permette di adattare tempi e modalità alle esigenze specifiche di progetti, laboratori o interventi personalizzati, senza perdere di vista la coerenza e l'unitarietà del percorso formativo.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il **curricolo d'Istituto** è il cuore della nostra proposta educativa: rappresenta la sintesi tra le **Indicazioni Nazionali**, l'esperienza didattica dei docenti e le esigenze specifiche dei nostri alunni.

Non si tratta di un elenco di materie, ma di un **percorso unitario e progressivo** che accompagna i bambini e i ragazzi dall'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e coerenza formativa.

Caratteristiche del curricolo

- È **verticale**: costruisce ponti tra i diversi ordini di scuola, favorendo passaggi graduali e sereni.
- È **flessibile**: si adatta ai bisogni della comunità scolastica e alle sfide del mondo contemporaneo.
- È **inclusivo**: tiene conto delle diversità e promuove pari opportunità di successo formativo.
- È **aperto al territorio**: valorizza collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni culturali.

Obiettivi formativi

Attraverso il curricolo, la scuola si propone di:

- consolidare le competenze di base in italiano, matematica, lingue e scienze;
- sviluppare capacità logiche, creative e critiche;
- potenziare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, all'etica e alla legalità;
- valorizzare la dimensione artistica, musicale e motoria come parte integrante della crescita personale.

Metodologie

La realizzazione del curricolo si fonda su:

- attività laboratoriali e cooperative;
- progetti interdisciplinari;
- utilizzo di strumenti digitali;
- attenzione ai diversi stili di apprendimento;
- valorizzazione di percorsi di recupero e potenziamento.

Il curricolo non è mai statico: viene **monitorato, valutato e aggiornato** periodicamente, così da restare sempre in sintonia con l'evoluzione della società e con i bisogni degli alunni e delle famiglie.

IL METODO DIDATTICO

Il libro di testo e la lezione del docente costituiscono il cardine dell'attività didattica, perché si ritengono indispensabili e conservano un'importanza fondamentale ai fini dell'apprendimento. Tuttavia essi richiedono di essere affiancati da supporti anche multimediali (personal computer, LIM Lavagna Interattiva Multimediale, laboratori) che facilitano i processi d'apprendimento attraverso la padronanza di codici non verbali. Come da Indicazioni Nazionali per il curricolo, si cerca di dare spazio alla lezione interattiva e alla didattica laboratoriale, modalità adatta perché l'alunno possa mettersi in gioco, esprimendo ciò che sa e sa fare, per conseguire nuove conoscenze e nuove competenze (disciplinari e trasversali) e per favorire il miglioramento dell'autostima, della motivazione e del senso critico. Attribuendo importanza all'esperienza, gli alunni vengono stimolati a destreggiarsi nel *problem solving*, operando per tentativi di fronte a un problema da risolvere, nel progettare un'attività, nell'operare con gli altri in gruppi strutturati; gli stessi sono sollecitati alla ricerca attiva mediante un insegnamento induttivo (la lezione frontale e i momenti di studio a casa) e attraverso la riflessione su quanto proposto ed elaborato. La scuola favorisce un approccio alla conoscenza, che parte dal "fare", da modalità di lavoro "attive", dall'osservazione, dalla lettura, dalle conoscenze personali per arrivare poi, attraverso i necessari passaggi dello sviluppo del pensiero dell'età evolutiva, a cogliere e formalizzare idee, ipotesi risolutive di problemi, principi e regole, nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno. In particolare si segnalano alcune linee ritenute indispensabili per l'apprendimento e che si adottano nelle classi dalla primaria alla secondaria:

- attività di osservazione guidata ed uso di schemi per facilitare la comprensione
- individuazione dei concetti chiave
- esercizi per allenare all'attenzione e alla concentrazione
- individuazione delle diverse procedure possibili nella risoluzione di un problema
- lettura e decodificazione di testi verbali e non verbali
- approfondimenti individuali e di gruppo
- esperienze laboratoriali
- conversazioni guidate, discussioni su temi di interesse generale, di attualità, di studio, per mettere a confronto esperienze e conoscenze
- attività di peer-education, per coinvolgere e scambiarsi conoscenze, esperienze e competenze tra pari
- attività di gruppo anche tra ordini di scuola differenti.

In particolare per i docenti, ove possibile, sono previsti incontri per dipartimenti disciplinari o per classi parallele al fine di condividere e verificare obiettivi e contenuti della progettazione, per un confronto in itinere e per concordare lavori interdisciplinari e trasversali comuni, nonché attività

curricolari ed extra curricolari. È cura di ciascun docente individuare i contenuti più idonei alla tipologia della classe in virtù delle Indicazioni Nazionali e di quanto già indicato nelle progettazioni d'Istituto e di disciplina. Gli obiettivi didattici prefissati vengono raggiunti con gradualità, in base alla realtà della classe e della specificità di ogni alunno e per livelli di progressivo approfondimento.

LE NUOVE TECNOLOGIE

In linea con le più recenti indicazioni nazionali, l'Istituto Santa Gemma si impegna a tradurre nel concreto dell'attività educativa e nella quotidianità della didattica, una valorizzazione dell'uso e delle potenzialità offerte dalle tecnologie al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Dal punto di vista educativo, l'obiettivo consiste nel promuovere negli alunni un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie, rendendoli coscienti delle potenzialità e dei possibili pericoli, aiutandoli a sviluppare una valutazione critica delle informazioni reperite in rete e una corretta scelta delle fonti attendibili.

A livello didattico l'Istituto Santa Gemma promuove una metodologia didattica che, utilizzando le potenzialità offerte dalle tecnologie e dalla rete, favorisca apprendimenti significativi, stimolando la curiosità e la partecipazione degli alunni.

Infine, sotto l'aspetto organizzativo, si è impegnati nell'adozione e nell'utilizzo di strumenti che favoriscono la comunicazione dei dati e lo scambio rapido di informazioni.

Per raggiungere tali fini la scuola si sta dotando progressivamente di una rete tecnologica adeguata, di strumenti multimediali ad uso didattico (tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di lavagne LIM) e promuove progetti e azioni per la ricerca e lo sviluppo di una didattica attiva e creativa che utilizzi pienamente le risorse del web.

INCLUSIONE

L'inclusione è uno dei pilastri fondamentali della nostra scuola: crediamo che ogni alunno, con i suoi talenti e le sue fragilità, abbia diritto a sentirsi **accolto, valorizzato e parte attiva** della comunità scolastica.

Non si tratta solo di rispettare obblighi normativi, ma di coltivare una vera e propria **cultura dell'accoglienza**, che considera la diversità come un'opportunità di crescita per tutti.

I nostri impegni

La scuola si dedica con particolare attenzione a:

- favorire l'integrazione degli alunni con disabilità attraverso **percorsi personalizzati** e strategie inclusive;

- supportare gli studenti con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, predisponendo **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** conformi alla legge 170/2010;
- individuare e rispondere ai **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, promuovendo interventi mirati;
- accompagnare gli alunni provenienti da contesti socio-culturali complessi o da realtà migratorie, favorendo il dialogo interculturale e l'integrazione sociale.

Azioni concrete

Per rendere effettivo il nostro impegno, il PTOF prevede:

- attività di recupero e potenziamento calibrate sui bisogni individuali;
- laboratori e percorsi di tutoraggio tra pari;
- collaborazione con specialisti ed enti del territorio;
- iniziative che favoriscono la **consapevolezza, la tolleranza e il rispetto reciproco** tra gli studenti;
- progetti di istruzione domiciliare dove richiesti.

La nostra visione

Per noi l'inclusione non è un intervento straordinario, ma un **atteggiamento quotidiano**: significa guardare ogni alunno con uno sguardo positivo, credere nelle sue possibilità e costruire intorno a lui un contesto che lo aiuti a crescere, a superare gli ostacoli e a sviluppare i propri talenti.

INNOVAZIONE DIGITALE

Viviamo in una società in continua trasformazione, in cui le tecnologie digitali influenzano profondamente il modo di comunicare, apprendere e lavorare. Per questo, la nostra scuola considera l'**innovazione digitale** una componente essenziale del percorso formativo, non solo come strumento, ma come **ambiente di apprendimento e cultura condivisa**.

Obiettivi

Attraverso il piano digitale, la scuola si propone di:

- diffondere una **cultura consapevole delle tecnologie**, che superi l'uso superficiale e ludico per diventare occasione di crescita e responsabilità;
- sviluppare negli alunni competenze digitali solide, utili per orientarsi nella società della conoscenza e del lavoro;
- favorire nuove modalità di relazione e collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, anche a distanza;

- introdurre l'uso dell'**intelligenza artificiale** come risorsa per la didattica, promuovendone un impiego etico e responsabile.

Strumenti e pratiche

Per rendere concreti questi obiettivi, la scuola investe in:

- utilizzo quotidiano del **registro elettronico** per la comunicazione con le famiglie;
- ambienti e strumenti digitali per l'apprendimento collaborativo;
- laboratori di sperimentazione tecnologica e di coding;
- percorsi di formazione continua per docenti e personale scolastico;
- iniziative di educazione digitale alla cittadinanza, per insegnare agli studenti a muoversi con sicurezza e senso critico nel web.

La nostra prospettiva

L'innovazione digitale, per noi, non è mai fine a sé stessa: è uno **strumento al servizio della persona**. Significa preparare i ragazzi a un futuro in cui sapranno utilizzare la tecnologia non solo per acquisire conoscenze, ma per costruire relazioni, risolvere problemi, esprimere creatività e contribuire al bene comune.

LA COMUNITA' EDUCANTE

La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma una vera e propria **comunità educante**, in cui studenti, docenti, famiglie e personale condividono responsabilità e valori. È nella collaborazione quotidiana tra questi soggetti che prende forma un percorso educativo autentico e duraturo.

Alleanza educativa

Crediamo che il legame scuola–famiglia sia la base per la crescita armoniosa dei ragazzi. Per questo promuoviamo un **patto di corresponsabilità educativa** che si traduce in:

- ascolto reciproco e dialogo costante;
- valorizzazione del ruolo attivo dei genitori nella vita scolastica;
- organizzazione di assemblee, incontri e momenti di confronto.

Obiettivi

La nostra comunità educante si impegna a:

- favorire la partecipazione delle famiglie, rendendole parte integrante del percorso formativo;
- rafforzare la collaborazione tra scuola e altre agenzie educative del territorio;
- definire modalità chiare e trasparenti di comunicazione istituzionale e didattica.

Strumenti di comunicazione

Per mantenere vivo questo legame, utilizziamo diversi canali:

- incontri periodici con i docenti e con il coordinatore didattico;
- registro elettronico e sito web dell'Istituto, strumenti costantemente aggiornati;
- comunicazioni trasparenti e tempestive sui risultati, sulle attività scolastiche e sulle iniziative educative.

La nostra visione

Essere comunità educante significa credere che **nessuno cresce da solo**: ogni bambino e ragazzo ha bisogno di sentirsi parte di una rete che lo sostiene, lo incoraggia e lo guida. È questa rete di relazioni – fatta di fiducia, corresponsabilità e dialogo – che rende la scuola un luogo in cui ognuno può sentirsi a casa.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola non vive isolata: fa parte di un tessuto sociale, culturale ed economico che la arricchisce e a cui, a sua volta, restituisce valore. Per questo l'Istituto Santa Gemma considera fondamentale coltivare **rapporti costanti e significativi con il territorio**.

Il ruolo della scuola

La nostra missione educativa si intreccia con la vita del quartiere e della città. Vogliamo che gli studenti non vedano la scuola come un mondo separato, ma come un luogo aperto, capace di dialogare con la comunità circostante e di offrire opportunità di crescita a tutti.

Obiettivi

Per rafforzare questo legame, ci impegniamo a:

- organizzare **manifestazioni e iniziative aperte** al quartiere, coinvolgendo famiglie, associazioni ed enti locali;
- promuovere **uscite didattiche e visite guidate** in aziende, enti culturali e realtà sociali del territorio;

- creare collaborazioni con enti pubblici come biblioteche, Comune di Milano, Municipio 9, forze dell'ordine, aziende di servizi e realtà sanitarie.

La nostra prospettiva

I rapporti con il territorio non sono semplici collaborazioni occasionali: rappresentano una **risorsa educativa preziosa**, perché aiutano i ragazzi a confrontarsi con il mondo reale, a sviluppare senso civico e a comprendere la ricchezza del contesto in cui vivono.

In questo modo la scuola diventa non solo luogo di apprendimento, ma anche **motore di partecipazione e crescita sociale**, capace di contribuire al benessere della comunità locale e di stimolare negli studenti il desiderio di essere cittadini attivi e responsabili.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che rappresenta le diverse componenti della scuola. È composto da:

- l'Ente Gestore, rappresentato dalla responsabile della Comunità locale e da personale religioso;
- il Coordinatore didattico;
- i docenti: 2 insegnanti della Scuola dell'Infanzia, 2 della Scuola Primaria e 2 della Scuola Secondaria di primo grado;
- i genitori: 2 rappresentanti per ciascun grado di scuola.

Pur nel rispetto delle competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, il Consiglio d'Istituto ha **potere deliberante** sull'organizzazione e la programmazione della vita scolastica.

Compiti principali

- eleggere, nella prima seduta, il Presidente e il Vicepresidente (scelti tra i rappresentanti dei genitori);
- adottare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio Docenti;
- prendere visione del Regolamento interno e del calendario scolastico;
- essere informato su rapporti e collaborazioni con altre scuole;
- sostenere attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo;
- esprimere pareri sull'andamento didattico generale dell'Istituto.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno e nomina un segretario incaricato di redigere i verbali. In caso di impedimento, i compiti possono essere delegati al Vicepresidente.

Il Consiglio dura in carica tre anni e resta attivo fino all'insediamento del nuovo. I consiglieri che perdono i requisiti o non partecipano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo vengono sostituiti dal primo dei non eletti. È previsto che il Consiglio si riunisca almeno **tre volte all'anno**, in orari non coincidenti con le lezioni. Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è formato dal Coordinatore didattico e da tutti gli insegnanti in servizio. È l'organo sovrano per quanto riguarda la **didattica e la progettazione educativa**.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e, nel rispetto della libertà di insegnamento, cura la programmazione, il coordinamento interdisciplinare e l'adattamento dei programmi alle esigenze del contesto scolastico.

Compiti principali

- proporre la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti;
- definire l'orario delle lezioni e delle attività scolastiche;
- deliberare la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- valutare periodicamente l'efficacia dell'azione didattica e proporre miglioramenti;
- adottare i libri di testo.

I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

Questi organi variano a seconda del grado scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia:** Consiglio di intersezione;
- **Scuola Primaria:** Consiglio di interclasse;
- **Scuola Secondaria di primo grado:** Consiglio di classe.

Ne fanno parte il Coordinatore didattico e i docenti delle sezioni o classi interessate, compresi i docenti di sostegno, che sono contitolari delle classi.

Il Consiglio è presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato, e un docente ne svolge le funzioni di segretario. Le riunioni, convocate in orari extra-scolastici, possono avvenire su iniziativa del Dirigente o su richiesta della maggioranza dei membri.

Il Coordinatore di Classe

Il coordinatore svolge un ruolo di riferimento e di raccordo all'interno della classe.

Compiti principali

- coordinare il lavoro del Consiglio di Classe e garantirne l'efficacia;
- favorire i rapporti tra docenti e genitori, promuovendo la collaborazione;
- informare e convocare i genitori in caso di difficoltà degli alunni;
- mantenere i contatti con i rappresentanti dei genitori;
- relazionare sull'andamento generale della classe;
- illustrare obiettivi, metodologie e verifiche per la programmazione;
- proporre riunioni straordinarie del Consiglio di Classe;
- curare la redazione del Documento del CdC delle classi terze in vista dell'Esame di Stato.

I Dipartimenti Disciplinari

I dipartimenti sono costituiti da docenti di discipline affini che si riuniscono periodicamente. Hanno il compito di coordinare la progettazione per classi parallele, promuovere la coerenza metodologica e condividere criteri comuni di lavoro.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Una scuola di qualità si fonda su docenti preparati, aggiornati e capaci di rispondere ai cambiamenti della società e alle esigenze degli studenti. Per questo motivo l'Istituto Santa Gemma attribuisce grande importanza alla **formazione e all'aggiornamento professionale del personale docente**.

Perché è importante

La formazione non è vista solo come un dovere, ma come una **risorsa di crescita personale e collettiva**. Attraverso momenti di studio, confronto e ricerca, gli insegnanti hanno la possibilità di:

- acquisire nuove competenze didattiche, pedagogiche e organizzative;
- aggiornarsi rispetto alle normative scolastiche e agli orientamenti ministeriali;
- condividere buone pratiche e sperimentare metodologie innovative;
- rafforzare la propria identità professionale e quella dell'Istituto.

Il nostro piano di formazione

Il **Piano di aggiornamento triennale 2025-2028**, elaborato dalla Presidenza e coerente con il PTOF, tiene conto di diversi bisogni e priorità:

- potenziare le competenze progettuali e valutative dei docenti;
- approfondire temi culturali, disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro;
- promuovere l'utilizzo della AI nella azione didattica e favorire spazi di riflessione e confronto;
- sviluppare una relazione costruttiva con famiglie e territorio;
- favorire la ricerca-azione e la sperimentazione di nuove metodologie.

Come avviene la formazione

Le attività formative possono svolgersi attraverso:

- corsi organizzati dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale e da enti qualificati;
- seminari, workshop e incontri di approfondimento con esperti esterni;
- momenti di **autoformazione interna**, valorizzando le competenze già presenti tra i docenti;
- reti di scuole, in particolare quelle della Congregazione delle Suore di Santa Marta, per condividere esperienze e avviare progetti comuni.

La nostra visione

Investire sulla formazione significa garantire agli studenti un'offerta educativa **sempre attuale, qualificata e innovativa**. Una scuola che impara continuamente insieme ai suoi docenti diventa una comunità viva, capace di guardare al futuro con apertura e competenza.

STRUTTURE E SPAZI

Gli ambienti della scuola non sono semplici luoghi fisici, ma **spazi educativi** che contribuiscono in modo decisivo alla qualità della vita scolastica. Per questo l'Istituto Santa Gemma si impegna a garantire strutture accoglienti, sicure e funzionali, capaci di stimolare la curiosità e favorire l'apprendimento.

La nostra idea di spazio educativo

Crediamo che ogni ambiente debba essere pensato per:

- favorire il benessere e la socializzazione degli alunni;
- offrire occasioni di lavoro individuale e di gruppo;

- permettere attività laboratoriali e interdisciplinari;
- accogliere momenti di riflessione e interiorità.

Le dotazioni della scuola

L'Istituto dispone di:

- **aule luminose e attrezzate**, organizzate per garantire comfort e funzionalità;
- **laboratori didattici** per scienze, informatica, arte e musica;
- **palestre coperte** e spazi per l'attività motoria;
- **biblioteca scolastica**, luogo di lettura e ricerca;
- spazi all'aperto per attività ricreative e sportive;
- ambienti dedicati alla didattica digitale e all'innovazione tecnologica.

Accessibilità e sicurezza

Tutte le strutture rispettano le norme di sicurezza e igiene, con particolare attenzione all'**accessibilità**, così da permettere a ogni studente di vivere la scuola senza barriere.

La nostra visione

Per noi lo spazio scolastico non è mai neutro: è parte integrante del progetto educativo. Un'aula ben organizzata, un laboratorio attrezzato, un cortile accogliente diventano strumenti che favoriscono non solo l'apprendimento, ma anche il senso di appartenenza e il piacere di stare insieme.

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI PLESSI

L'Istituto Santa Gemma si articola in più ordini di scuola, che costituiscono un **percorso educativo unitario e progressivo**: dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Ogni plesso conserva la propria specificità, ma tutti condividono la stessa visione educativa e gli stessi valori.

Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia è il primo passo nel cammino educativo: un ambiente sereno e stimolante, in cui i bambini imparano attraverso il **gioco, la scoperta e la relazione**. L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e delle capacità espressive, ponendo le basi per le competenze future.

Scuola primaria

La Scuola Primaria accompagna i bambini nell'acquisizione delle **competenze di base**: lettura, scrittura, calcolo, logica e creatività. Particolare attenzione viene data alla dimensione relazionale e

al senso di responsabilità, così che i piccoli alunni crescano non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche umano e sociale.

Scuola secondaria di primo grado

La Secondaria di primo grado consolida e amplia le competenze già acquisite, offrendo agli studenti strumenti per **pensare in modo critico, organizzare lo studio e affrontare nuove sfide**. La didattica si arricchisce con laboratori, progetti interdisciplinari e attività orientative, che aiutano i ragazzi a scoprire i propri talenti e a prepararsi al successivo percorso scolastico.

Continuità educativa

Un aspetto fondamentale è la **continuità tra i diversi ordini di scuola**: i passaggi non vengono vissuti come rotture, ma come naturali progressioni, grazie a progetti comuni, incontri tra docenti e attività di raccordo.

La nostra visione

L'articolazione dei plessi consente di accompagnare ogni studente lungo un cammino educativo coerente e armonico, in cui ciascun ordine di scuola rappresenta un tassello indispensabile di un progetto più ampio: la **formazione integrale della persona**.

OFFERTA FORMATIVA AMPLIATA

Oltre alle discipline curriculari, l'Istituto Santa Gemma propone una ricca gamma di attività integrative e laboratori pensati per ampliare l'esperienza scolastica e stimolare i diversi talenti degli alunni.

Queste iniziative hanno lo scopo di:

- arricchire il percorso formativo con opportunità nuove e stimolanti;
- favorire la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni personali;
- promuovere la creatività, la collaborazione e il senso di responsabilità;
- rendere la scuola un luogo ancora più vivo e accogliente.

Attività e laboratori

Tra le principali proposte troviamo:

- corsi di **lingue straniere** e potenziamento linguistico;
- laboratori di **musica, teatro e arti visive**, per stimolare l'espressività;
- attività sportive e tornei, anche in collaborazione con realtà esterne;

- progetti di **educazione alla cittadinanza e alla legalità**;
- laboratori di **coding, robotica e innovazione digitale**;
- attività di solidarietà e volontariato, per educare all'impegno sociale.

La nostra visione

L'offerta formativa ampliata non è un "di più" opzionale, ma parte integrante del nostro progetto educativo. Permette infatti di sviluppare competenze trasversali – come creatività, spirito critico, collaborazione e autonomia – che saranno fondamentali per la vita scolastica e per il futuro dei ragazzi.

VALUTAZIONE

La valutazione non è solo un atto formale, ma un momento fondamentale del processo educativo. All'Istituto Santa Gemma essa viene intesa come **strumento di crescita**, che aiuta gli alunni a prendere coscienza dei propri progressi e a migliorarsi costantemente.

Finalità

La valutazione ha lo scopo di:

- sostenere l'apprendimento, indicando punti di forza e aree da sviluppare;
- motivare gli studenti, stimolandoli a dare il meglio di sé;
- fornire alle famiglie un quadro chiaro e trasparente del percorso scolastico;
- orientare le scelte didattiche degli insegnanti, attraverso un monitoraggio continuo.

Come viene realizzata

Il processo valutativo si fonda su alcuni principi chiave:

- **trasparenza e chiarezza**, con criteri condivisi e comunicati a studenti e famiglie;
- **continuità**, perché la valutazione accompagna l'intero percorso formativo;
- **valorizzazione del progresso personale**, più che del confronto con gli altri;
- **diversificazione degli strumenti**, che possono includere prove scritte, orali, pratiche, osservazioni e lavori di gruppo.

La nostra visione

Per noi valutare significa **accompagnare**, non giudicare. La valutazione diventa così un'occasione per far emergere i progressi, incoraggiare la fiducia in sé stessi e responsabilizzare gli studenti, rendendoli protagonisti attivi del proprio apprendimento.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il percorso scolastico di un alunno non è fatto di tappe isolate, ma di un **cammino unitario** che accompagna la crescita personale e culturale. Per questo l'Istituto Santa Gemma dedica particolare attenzione alla **continuità educativa** e all'**orientamento scolastico e personale**.

Continuità

Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), gli alunni vengono guidati attraverso attività di raccordo che permettono loro di affrontare i cambiamenti senza traumi.

La continuità si realizza attraverso:

- progetti comuni tra classi di ordini diversi;
- incontri di programmazione e confronto tra docenti;
- momenti di accoglienza per i nuovi studenti;
- attività che valorizzano le competenze già acquisite e ne favoriscono il consolidamento.

Orientamento

L'orientamento è un processo che accompagna gli studenti in modo graduale, aiutandoli a conoscersi meglio e a compiere scelte consapevoli per il futuro.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado vengono proposte:

- attività di autovalutazione e riflessione sulle proprie attitudini;
- laboratori interdisciplinari per esplorare interessi e passioni;
- incontri con esperti e testimonianze dal mondo del lavoro e della scuola superiore;
- colloqui individuali e momenti di confronto con le famiglie.

La nostra visione

Garantire continuità e orientamento significa prendersi cura di ogni studente in modo completo: accompagnarlo nei momenti di transizione, sostenerlo nella scoperta di sé e guidarlo verso scelte responsabili e coerenti con le proprie potenzialità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie i ragazzi dai dieci ai quattordici anni, accompagnandoli in una fase delicata della crescita personale e della costruzione della propria identità. L'obiettivo è quello di contribuire, insieme alle famiglie, alla formazione umana e culturale degli studenti, sostenendoli e orientandoli con attenzione.

Attraverso lo studio delle discipline curriculari e la partecipazione ai laboratori opzionali, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi ai grandi modelli letterari, artistici, storici, scientifici, tecnologici, etici e religiosi. Questi riferimenti, portatori di valori universali, diventano strumenti preziosi per la definizione della personalità e dell'identità di ciascuno.

La scuola si propone come un luogo accogliente, aperto e stimolante, dove l'esperienza del sapere diventa piacevole e motivante, e dove viene coltivata anche la sensibilità personale. L'Istituto Santa Gemma, grazie a metodologie didattiche innovative e a una costante formazione dei docenti, si impegna a guidare i ragazzi verso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro solido, che li renda pronti ad affrontare con serenità e successo il secondo ciclo di istruzione.

Un'attenzione particolare è rivolta all'orientamento, affinché la scelta della scuola secondaria di secondo grado non sia un passaggio casuale, ma il frutto di un percorso consapevole, che abbia saputo mettere in luce inclinazioni, attitudini e potenzialità di ogni studente.

La pedagogia dell'accoglienza, che rappresenta il cuore della missione educativa delle Suore di Santa Marta, si traduce in un impegno concreto della comunità scolastica: ogni ragazzo è accolto come persona unica e irripetibile, portatrice di ricchezza e di valore. In questo clima inclusivo, le diversità diventano una risorsa e ciascuno è invitato a puntare a traguardi alti, rispettando i propri tempi e le proprie possibilità.

Relazioni significative tra docenti, alunni e famiglie sono considerate fondamentali per garantire un apprendimento autentico e di qualità. Per questo la scuola propone strategie didattiche mirate, percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, e valorizza lo stile cognitivo di ciascuno.

Le famiglie vengono coinvolte come parte attiva del cammino educativo: sono chiamate a collaborare con il team degli insegnanti e degli educatori in un patto formativo condiviso, che definisce ruoli e responsabilità nel rispetto degli orientamenti pedagogici dell'Istituto. La scuola, consapevole di quanto le famiglie siano una risorsa preziosa, le accompagna con incontri formativi e con spazi dedicati al dialogo e al confronto.

Infine, l'Istituto Santa Gemma, in quanto scuola cattolica, si ispira al Vangelo e propone una visione cristiana della realtà. In questo quadro, l'impegno educativo non si limita agli aspetti culturali e umani, ma si apre anche all'accompagnamento nella crescita spirituale e cristiana di ciascun ragazzo.

PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO

Al centro del progetto educativo della Scuola Secondaria c'è l'alunno, vero protagonista dell'azione formativa. Tutte le attività e gli obiettivi sono pensati per valorizzare la persona nella sua unicità, accompagnandola a scoprire le proprie potenzialità e a costruire progressivamente un percorso di crescita personale e culturale.

Centralità della persona

La scuola guida ogni studente a conoscere meglio se stesso, promuovendo:

- la valorizzazione delle proprie risorse e l'accettazione serena dei propri limiti;
- la consapevolezza del proprio comportamento e delle proprie azioni;
- la capacità di riconoscere che l'esperienza scolastica è una preziosa opportunità per costruire il proprio futuro.

Gli insegnanti accompagnano questo cammino attraverso percorsi didattici personalizzati, relazioni educative significative e un lavoro collegiale che mette al centro il benessere formativo di ciascun ragazzo.

Accoglienza

Un obiettivo fondamentale è educare all'accoglienza e al rispetto dell'altro. Questo significa:

- sviluppare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole comuni;
- imparare a costruire rapporti positivi con compagni e docenti, basati sulla stima reciproca, sulla fiducia e sulla collaborazione.

Solidarietà

La scuola invita gli studenti ad aprirsi ai bisogni degli altri, insegnando che la gratuità è un valore e che la sensibilità verso gli altri aiuta a superare l'egoismo.

Comunicazione e dialogo

Imparare ad ascoltare e a dialogare è un passo decisivo per crescere come persone. Per questo gli alunni sono stimolati a:

- confrontarsi in modo sereno, rispettoso e costruttivo;
- accogliere le proposte educative e didattiche degli insegnanti;
- partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita della classe.

METE DIDATTICHE

Il percorso formativo della Scuola Secondaria è pensato per accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di competenze solide e durature, che possano sostenerli nello studio e nella vita

quotidiana. L'obiettivo è aiutarli a sviluppare capacità autonome, affinando progressivamente metodo, responsabilità e senso critico.

In particolare, gli alunni sono guidati a potenziare:

- la capacità di ascolto e di attenzione;
- le abilità di memorizzazione, comprensione e rielaborazione personale;
- le competenze organizzative e applicative;
- le capacità di osservazione, descrizione, analisi e sintesi;
- l'esposizione chiara ed efficace dei propri pensieri;
- la risoluzione di problemi attraverso il ragionamento e l'uso di strategie adeguate;
- l'utilizzo consapevole di linguaggi specifici per le diverse discipline;
- lo sviluppo delle abilità logiche, linguistiche e metodologiche;
- l'elaborazione di un proprio metodo di studio personale e flessibile;
- la capacità di autovalutarsi e di esercitare un senso critico costruttivo;
- la sensibilità verso il valore della bellezza, nelle sue diverse forme;
- la maturazione di una personalità equilibrata, responsabile e aperta.

METE EDUCATIVE

La Scuola Secondaria si propone di essere non solo un luogo di apprendimento, ma soprattutto uno spazio di crescita umana e cristiana. L'intento comune è quello di formare persone consapevoli, responsabili e aperte al dialogo, capaci di vivere relazioni autentiche e costruttive.

Accoglienza

Ogni alunno sperimenta l'esperienza di sentirsi accolto e, a sua volta, viene educato ad accogliere gli altri. Questo significa:

- osservare e interiorizzare l'atteggiamento di apertura degli insegnanti;
- adottare lo stesso stile nei rapporti interpersonali con compagni e adulti;
- coltivare la disponibilità al dialogo e alla collaborazione.

Relazione educativa

La scuola si impegna a costruire relazioni significative capaci di coinvolgere, motivare e stimolare il gusto del pensare e del riflettere. L'alunno è invitato a:

- comprendere le finalità delle attività proposte, senza viverle passivamente;
- partecipare con attenzione e in modo positivo alle esperienze didattiche.

Valorizzazione degli stili cognitivi

Ogni studente ha un proprio modo di apprendere. Per questo gli insegnanti adottano strategie diversificate, affinché l'insegnamento e l'apprendimento diventino davvero significativi. L'alunno è incoraggiato a:

- comunicare le modalità con cui affronta il lavoro e le eventuali difficoltà;
- riconoscere il valore delle proposte educative e lasciarsi guidare.

Crescita personale

La scuola sostiene ciascun ragazzo nel diventare artefice della propria crescita, come persona unica e irripetibile. Questo percorso implica:

- imparare a valutare le conseguenze delle proprie azioni;
- accettare il confronto e le critiche come opportunità di maturazione;
- impegnarsi a costruire il proprio cammino con responsabilità e impegno.

Conoscenza di sé

Un obiettivo fondamentale è promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei propri valori. Attraverso le attività scolastiche, ogni alunno è accompagnato a:

- scoprire le proprie risorse e potenzialità;
- affrontare gli impegni con serietà, trasformando anche gli insuccessi in occasioni di crescita.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Le mete educative e didattiche della Scuola Secondaria di I grado trovano la loro piena realizzazione nel **Profilo in uscita** dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione. Questo documento

raccoglie le competenze e gli atteggiamenti che ogni alunno è chiamato a sviluppare, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie modalità di apprendimento, in continuità con i percorsi vissuti nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria.

Il profilo si ispira sia alle **otto competenze chiave europee di cittadinanza**, sia al carisma e all'orientamento valoriale dell'Istituto. L'obiettivo è accompagnare ogni ragazzo verso una crescita armonica, che integri dimensione personale, sociale e spirituale.

Al termine del percorso, l'alunno è in grado di:

- Riconoscere e gestire in modo equilibrato i diversi aspetti della propria esperienza — emotiva, affettiva, razionale e spirituale — maturando responsabilità e autocontrollo.
- Affrontare le sfide tipiche della sua età con crescente autonomia, portando a termine gli impegni assunti nonostante difficoltà o distrazioni.
- Prendere decisioni consapevoli, motivandole e assumendosene la responsabilità.
- Riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, affrontando i compiti richiesti con realismo e senso critico.
- Partecipare a momenti di progettazione personale o collettiva, argomentando le proprie idee e rispettando quelle altrui.
- Esprimere giudizi motivati su fatti e comportamenti, alla luce dei valori spirituali che fondano la convivenza civile ed ecclesiale.
- Distinguere tra bene e male, orientando le proprie scelte e i propri comportamenti a principi etici e cristiani.
- Collaborare con gli altri, contribuendo con responsabilità alla vita della comunità.
- Progettare il proprio cammino di apprendimento e di vita, valutando possibilità e limiti, e impegnandosi a realizzarlo.
- Interrogarsi sulle grandi domande dell'esistenza, aprendosi al confronto con le verità della fede e con le diverse prospettive culturali.

In questo modo, il percorso scolastico non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma diventa un cammino di **formazione integrale**, che aiuta ogni studente a diventare persona consapevole, responsabile e capace di orientare le proprie scelte con fiducia e speranza.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

La programmazione educativa e didattica rappresenta il cuore dell'attività di insegnamento: non è un percorso standardizzato, uguale per tutti, ma un cammino che si adatta alle caratteristiche e ai bisogni specifici di ogni classe. Per questo, all'inizio di ogni anno scolastico, i docenti svolgono un'attenta analisi della situazione di partenza, così da definire obiettivi e strategie mirate.

Il punto di riferimento è il **Curricolo Verticale d'Istituto**, che garantisce la continuità educativa dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado. Da questo documento generale prende forma il curriculum specifico per la Scuola Secondaria, articolato per discipline e per anni di corso. Tale curriculum traduce la proposta educativa dell'Istituto Santa Gemma in percorsi concreti, con l'obiettivo di assicurare agli studenti l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste.

Ogni docente ha elaborato un percorso didattico da sviluppare nell'arco del triennio, così da guidare gli studenti verso traguardi progressivi e coerenti. Il raggiungimento delle **competenze disciplinari e trasversali** diventa quindi il criterio fondamentale per la valutazione, non solo dei risultati scolastici, ma anche della crescita personale degli alunni.

Il Curricolo Verticale e quello della Scuola Secondaria di I grado, comprensivi anche delle competenze di cittadinanza, sono consultabili sul sito dell'Istituto: una scelta di trasparenza che permette a famiglie e studenti di seguire da vicino gli obiettivi formativi e le tappe del percorso educativo.

LE NUOVE TECNOLOGIE

In un mondo in cui scuola e tecnologia sono sempre più intrecciate, l'Istituto Santa Gemma investe con convinzione nell'uso degli strumenti digitali come supporto alla didattica. Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, così come le aule speciali di Informatica e Musica, sono dotate di lavagne multimediali interattive.

L'impiego quotidiano di questi strumenti non rappresenta solo un aggiornamento tecnico, ma una vera opportunità per rendere l'apprendimento più efficace e coinvolgente. Le lavagne digitali, infatti:

- migliorano la comunicazione dei contenuti, rendendoli più chiari e stimolanti;
- aumentano la motivazione degli studenti, già naturalmente orientati verso l'uso delle tecnologie;
- favoriscono l'interattività, sia strumentale (attraverso il riutilizzo e la condivisione dei materiali), sia relazionale (grazie al lavoro cooperativo in classe).

Accanto a questo, la scuola porta avanti un **progetto specifico di educazione ai media**, volto a sensibilizzare i ragazzi a un utilizzo consapevole, responsabile e sicuro delle nuove tecnologie. L'obiettivo non è soltanto formare studenti più competenti, ma anche cittadini capaci di orientarsi criticamente nel mondo digitale che li circonda.

CONTINUITA'

Il **Progetto Educativo d'Istituto** garantisce coerenza e unità di intenti tra i diversi ordini di scuola, creando un filo conduttore che accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado. La formazione e l'aggiornamento condivisi tra i docenti favoriscono la collaborazione, lo scambio di buone pratiche e una maggiore efficacia educativa.

Per assicurare un passaggio sereno tra la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado, l'Istituto organizza attività specifiche che coinvolgono gli alunni degli ultimi anni della Primaria. Già a partire dalla classe terza, gli studenti partecipano a **laboratori e lezioni tenute dai docenti della Secondaria**, attività che proseguono fino alla quinta, culminando in giornate di inserimento nelle classi della scuola successiva.

Questo percorso progressivo consente ai ragazzi di conoscere ambienti, insegnanti e modalità di lavoro della Scuola Secondaria, facilitando così l'adattamento al nuovo ciclo di studi. Anche gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria offrono il loro contributo, condividendo osservazioni e informazioni sui singoli alunni per favorire la formazione delle nuove classi.

La continuità, quindi, non è solo organizzativa, ma soprattutto educativa: un cammino condiviso che sostiene i ragazzi in una delle fasi più delicate della loro crescita.

ORIENTAMENTO

Uno degli aspetti più importanti del percorso nella Scuola Secondaria di I grado è l'**orientamento**. Questa fase non si riduce semplicemente alla scelta della scuola superiore, ma diventa un vero e proprio cammino di conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni.

L'Istituto Santa Gemma accompagna i ragazzi passo dopo passo, aiutandoli a scoprire **attitudini, interessi e potenzialità**, così che possano compiere scelte consapevoli e serene per il loro futuro. L'orientamento viene proposto non come momento isolato, ma come un percorso che attraversa l'intero triennio, intrecciandosi con le attività didattiche, i laboratori e le esperienze formative.

Attraverso incontri dedicati, colloqui individuali, attività di riflessione e confronto, gli studenti vengono sostenuti nel riconoscere i propri punti di forza e nel comprendere quali strade possano valorizzarli al meglio. Anche le famiglie vengono coinvolte in questo processo, perché possano accompagnare i figli con responsabilità e partecipazione nelle scelte da compiere.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo fondamentale che accompagna l'intero percorso scolastico degli studenti. Non si riduce a un semplice voto o giudizio, ma rappresenta uno strumento prezioso per monitorare i progressi, individuare le difficoltà e favorire la crescita personale di ciascun alunno.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti analizzano la situazione di partenza di ogni studente, così da progettare interventi mirati e personalizzati. Vengono definiti obiettivi, strategie, contenuti, strumenti e criteri di valutazione, che sono comunicati in modo trasparente agli alunni e alle famiglie.

Durante l'anno, l'attività didattica si sviluppa attraverso progetti e percorsi che esplicitano chiaramente finalità educative, obiettivi, modalità di verifica e tempi. In questo modo, gli studenti sono messi in condizione di conoscere il senso del loro lavoro e di riflettere sui risultati raggiunti, sulle difficoltà incontrate e sugli aspetti da migliorare o potenziare.

Le verifiche assumono così una duplice funzione: da un lato servono agli insegnanti per monitorare l'efficacia della progettazione didattica, dall'altro diventano per gli studenti occasioni di crescita, di autovalutazione e di presa di coscienza dei propri progressi.

La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche di aspetti più ampi come:

- l'impegno nello studio e in classe,
- la puntualità e la precisione nei compiti,
- la capacità di organizzarsi e di applicare un metodo di lavoro,
- la partecipazione attiva e la collaborazione,
- la rielaborazione personale dei contenuti,
- il contesto socio-affettivo e le eventuali difficoltà personali.

Tutti i risultati vengono registrati sul **registro elettronico**, che diventa uno strumento di dialogo costante con le famiglie. L'obiettivo della valutazione, infatti, non è selezionare o escludere, ma stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé e accompagnarlo verso il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

LA VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è un momento costante e sistematico del percorso scolastico. Non si limita a controllare le conoscenze acquisite, ma serve soprattutto a monitorare il cammino di

ciascun alunno e a fornire indicazioni utili per migliorare il metodo di studio e consolidare le competenze.

Le verifiche si svolgono sia in classe che a casa, e assumono diverse forme:

- **prove scritte**, che permettono di valutare la capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- **prove orali**, che comprendono non solo le interrogazioni tradizionali, ma anche interventi spontanei, risposte a domande mirate e momenti di dialogo con l'insegnante.

Grazie a questa varietà di strumenti, i docenti possono avere una visione completa e realistica del percorso di ogni studente, cogliendo punti di forza e aree di miglioramento. Allo stesso tempo, gli alunni sono aiutati a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento, imparando a riconoscere progressi, difficoltà e strategie più efficaci per affrontare lo studio.

In questo senso, la verifica non è un traguardo finale, ma una tappa intermedia che orienta, sostiene e valorizza la crescita personale e scolastica di ciascun ragazzo.

La verifica, dunque, non è vissuta come un momento di ansia o di giudizio, ma come **un'opportunità di crescita**, che permette di consolidare conoscenze, migliorare abilità e acquisire maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree da potenziare.

STRUMENTI E MODALITÀ

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento è espressa in decimi (D.P.R. 122/09) e la certificazione delle competenze al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avverrà secondo gli indicatori di ciascuna disciplina, come declinato nel curriculum. I criteri adottati dal Collegio Docenti per la valutazione in itinere si situano su una scala di misurazione da 3 a 10 decimi. Lo strumento valutativo della Scuola è formalizzato nel Registro Elettronico, in cui ogni disciplina trova lo spazio per la valutazione, secondo indicatori condivisi dal Collegio Docenti e osservabili dalle famiglie che possono monitorare il percorso di apprendimento del proprio figlio. Inoltre la comunicazione scuola-famiglia avviene attraverso il libretto personale dello studente che prevede spazi di comunicazione per le annotazioni e i provvedimenti disciplinari, oltre che essere lo strumento per la giustificazione di assenze, ritardi e permessi di uscita fuori orario.

I voti, espressi in decimi, fanno riferimento ai seguenti obiettivi disciplinari e alla seguente griglia di valutazione:

Criteri per la verifica dell'apprendimento dell'alunno per singola disciplina	
Italiano	1. ASCOLTARE E PARLARE 1.a. Comprendere il senso generale di una comunicazione orale o di un testo, l'argomento, le caratteristiche principali e lo scopo. 1.b. Riferire oralmente un argomento di studio presentandolo in modo chiaro. 1.c. Interagire in una situazione comunicativa. 1.d. Utilizzare un registro adeguato e un lessico appropriato e specifico. 2. LEGGERE E COMPRENDERE 2.a. Leggere in modo espressivo, comprendere il significato del testo e dei termini. 2.b. Saper smontare un testo per riconoscere le caratteristiche strutturali. 3. SCRIVERE 3.a. Contenuto e rielaborazione/sintesi 3.b. Comprensione e analisi 3.c. Ortografia 3.d. Sintassi 3.e. Lessico 4. RIFLETTERE 4.a. Conoscere gli elementi costitutivi della lingua e analizzare le strutture grammaticali e/o logiche di una frase semplice o complessa. 4.b. Conoscere l'evoluzione della lingua nel tempo.
Storia	1. USO DELLE FONTI 1.a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura anche mediante l'uso di risorse digitali. 2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 2.a. Leggere e usare carte storico-geografiche e cronologie relative alle civiltà affrontate. 3. USO DI STRUMENTI CONCETTUALI 3.a. Conoscere e comprendere gli aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. 3.b. Usare le conoscenze apprese per comprendere aspetti culturali e di convivenza civile. 4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 4.a. Produrre testi, utilizzando conoscenze e fonti di informazioni diverse. 4.b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
Geografia	1. ORIENTAMENTO 1.a. Orientarsi sulle carte e nelle realtà. 1.b. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. 2. LINGUAGGIO 2.a. Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della materia. 2.b. Conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali e innovativi. 3. CONOSCENZA DEL TERRITORIO 3.a. Interpretare e confrontare i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. 3.b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio. 4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 4.a. Conoscere e analizzare il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

Lingue straniere	1. Comprensione della lingua orale 2. Comprensione della lingua scritta 3. Produzione della lingua orale 4. Produzione della lingua scritta 5. Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche 6. Conoscenza della cultura e della civiltà 7. Conoscenza lessico 8. Attività
Matematica	1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina 2. Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti 3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzioni e loro verifica 4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
Scienze	1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina 2. Osservazione di fatti: individuazione e applicazione di relazioni 3. Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale 4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici
Informatica	1. Capacità di applicazione delle regole e delle procedure 2. Utilizzo di un metodo e di procedure appropriate 3. Utilizzo degli applicativi di windows
Tecnologia	1. Conoscenza della realtà tecnologica 2. Esposizione chiara delle esperienze operative e capacità di verifica e di autovalutazione 3. Capacità di eseguire un elaborato con ordine, precisione e pulizia, utilizzando gli strumenti di lavoro adeguati e in modo corretto
Arte e Immagine	1. Conoscenza dei documenti del patrimonio culturale ed artistico 2. Esposizione chiara delle opere d'arte e dei periodi artistici e capacità di verifica e di autovalutazione 3. Capacità di eseguire un elaborato con un uso adeguato delle tecniche espressive
Musica	1. Comprensione e uso dei parametri musicali 2. Uso dei mezzi strumentali e vocali 3. Comprensione e applicazione dei messaggi e dei contenuti storico-musicali
Scienze motorie e sportive	1. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base 2. Potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza) 3. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'attività motoria 4. Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
Religione	1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione 2. Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi 3. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti 4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici

voto in decimi	Voto	Livelli di conoscenza e abilità
3,00	3	non conosce i contenuti non comprende le consegne consegna i compiti in bianco non sa esporre anche se guidato
3,25	3+	
3,50	3½	
3,75	4-	
4,00	4	non conosce i contenuti molto scorretto e disarmonico nell'esecuzione di lavori semplici non sa applicare le conoscenze in contesti noti non sa rielaborare i contenuti anche se guidato
4,25	4+	
4,50	4½	
4,75	5-	
5,00	5	conosce in modo approssimativo e frammentario i contenuti fatica ad applicare correttamente le conoscenze in contesti noti anche se guidato, fatica a rielaborare contenuti semplici
5,25	5+	
5,50	5½	
5,75	6-	
6,00	6	conosce solo i contenuti essenziali non sempre corretto nell'esecuzione di compiti semplici rielabora in parte e in maniera non approfondita i contenuti espone talvolta in modo incompleto e /o impreciso, ma lineare
6,25	6+	
6,50	6½	
6,75	7-	
7,00	7	conosce in modo abbastanza sicuro i contenuti è corretto nell'esecuzione di compiti, ma talvolta impreciso è capace di analisi e di sintesi semplici ma sicure rielabora in modo pertinente e spesso non guidato
7,25	7+	
7,50	7½	
7,75	8-	
8,00	8	conosce in modo sicuro, ma non sempre approfondito i contenuti è capace di analisi e di sintesi abbastanza valide rielabora in modo autonomo e coerente è sicuro e competente nell'esposizione
8,25	8+	
8,50	8½	
8,75	9-	
9,00	9	conosce in modo completo ed esauriente i contenuti ha buone capacità di analisi e di sintesi rielabora in modo sicuro e personale ha spiccate capacità di argomentazione
9,25	9+	
9,50	9½	
9,75	10-	
10,00	10	ha conoscenze ricche e approfondite dei contenuti è capace di analisi e di sintesi efficaci sa fare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi personali

È naturale associare la valutazione, soprattutto quella sommativa di fine quadrimestre, al concetto di “merito”, inteso come corrispondenza tra giudizio ed esito delle prestazioni. Tuttavia, l’Istituto Santa Gemma adotta una visione più ampia di “merito”, che comprende non solo i risultati ottenuti, ma anche l’impegno dimostrato — nella sua continuità e profondità —, il comportamento corretto e partecipativo in classe, la costanza nella frequenza, la componente emotiva che influisce sulle prestazioni, eventuali difficoltà personali che condizionano i risultati e la situazione di partenza di ciascuno studente.

Gli insegnanti cercheranno di variare il tipo di prova di verifica (strutturata, semi-strutturata, non strutturata) per sviluppare le diverse competenze e offrire a ciascuno la possibilità di esprimere ciò che ha appreso. In riferimento alla presenza di alunni disabili, portatori di problemi di apprendimento specifici, di difficoltà cognitive o di disturbi psicologici, la scuola vive una continua tensione al miglioramento della propria linea pedagogica nel tentativo di conciliare due diverse esigenze: da un lato quella di valutare gli apprendimenti nel modo più realistico possibile, dall’altro quella di sostenere la persona nella crescita della sua autostima, della fiducia, della soddisfazione del proprio operato.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento (Legge n.150/2024) indica che, a partire dall’anno scolastico 2024-2025, anche gli alunni delle scuole secondarie di primo grado avranno una valutazione della condotta espressa con voti in decimi.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI CONDOTTA

adottati dal Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado

L’attribuzione della valutazione, concordata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturisce dalla attenta analisi delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i seguenti obiettivi, riferiti a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell’allievo/a e in caso di gravi situazioni può determinare la **non ammissione** alla classe successiva o all’esame conclusivo del I ciclo.

Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all’esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l’anno scolastico.

VALUTAZIONE	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
VOTO 10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di coscienza civile</i>	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	<i>Partecipazione alla vita didattica</i>	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari; Nel caso di assenza giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare <i>con atteggiamento propositivo</i> con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; Attua interventi pertinenti ed appropriati; Collabora con i compagni
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante; E' sempre munito del materiale necessario
VOTO 9 Corretto	<i>Acquisizione di coscienza civile</i>	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti
	<i>Partecipazione alla vita didattica</i>	Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante; E' sempre munito del materiale necessario
		Comportamento	Nei confronti di docenti, non docenti e compagni ha un comportamento sostanzialmente corretto

VOTO 8 Vivace ma corretto Abbastanza corretto	Acquisizione di coscienza civile	Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Regolamento di Istituto, <i>ma talvolta riceve richiami verbali</i>
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue <i>con discreta</i> partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
VOTO 7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, non docenti e compagni <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo <i>non accurato</i> il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, <i>riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</i>
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue in modo <i>poco propositivo</i> l'attività scolastica; Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
VOTO 6 Poco corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, non docenti e compagni <i>ha un comportamento poco corretto</i> ; Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato

			con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica
	<i>Partecipazione alla vita didattica</i>	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico

Scorretto (5)	<i>Acquisizione di coscienza civile</i>	Comportamento	Nei confronti di docenti, non docenti e compagni ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento di Istituto; Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: • Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; • Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; • Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; • Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola
	<i>Partecipazione alla vita didattica</i>	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico

Una valutazione potrà essere assegnata anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori.

Note disciplinari

Le note disciplinari vengono assegnate in caso di episodi gravi. L'andamento delle note disciplinari viene monitorato dal Consiglio di Classe ed in particolare dal coordinatore che sarà incaricato di mandare una mail alla famiglia alla terza nota disciplinare nel quadrimestre. Al raggiungimento di cinque note disciplinari nel quadrimestre il Consiglio di Classe avrà facoltà di deliberare per il 7 in condotta.

Seguono alcune casistiche sempre da contestualizzare:

- *episodi gravi che possono mettere in pericolo se stessi o altri*
- *spintonare un compagno sulle scale o anche in altro luogo ma causando una caduta*
- *calciare o usare le mani per colpire un compagno*
- *gravi mancanze di rispetto nei confronti di insegnanti o compagni*
- *uso di linguaggio volgare o insultante in altra forma sia verbale che gestuale*
- *rispondere in modo maleducato dopo un richiamo*
- *danneggiare o sporcare in modo permanente arredi o strutture*
- *allontanarsi senza permesso durante le uscite didattiche*
- *non depositare lo smartphone in modo deliberato e reiterato*
- *reiterare scherzi o azioni offensive o lesive*

Note didattiche

Vengono assegnate a causa di comportamenti che inficiano il normale svolgimento delle attività didattiche o ricreative. Seguono alcune casistiche sempre da contestualizzare:

- *scrivere, colorare, sbianchettare il banco*
- *chiacchierare e alzarsi senza permesso*
- *fare scherzi o giocare in modo inappropriato*
- *rincorrersi o spintonarsi in modo lieve*
- *usare materiali di altre materie o farne i compiti*
- *rientrare in classe in ritardo dopo i cambi d'ora o dopo l'intervallo*
- *sorpreso ad assentarsi dalla classe in modo prolungato e ingiustificato*

Altro tipo di nota

Si usa per comunicazioni alla famiglia in merito ad accadimenti che hanno inficiato le attività proposte. Seguono alcune casistiche:

- *non depositare lo smartphone in modo deliberato*
- *assenza agli sportelli help o altre attività pomeridiane*
- *permanenza in infermeria reiterata (specificare orari ed eventuali attività perse)*
- *mancata preparazione*

Si ricorda inoltre che:

- Per All'interno dell'Istituto i CELLULARI NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI (circolare MIM n. 5274 dell'11 Luglio 2024,), pertanto gli studenti li consegnano all'inizio delle lezioni. I cellulari e gli smartwatch sono raccolti in un apposito armadio e, al termine delle lezioni, vengono restituiti e potranno essere riaccesi solo in atrio.

La violazione di tale norma non verrà in alcun modo tollerata e in caso di inosservanza le sanzioni saranno le seguenti:

- la prima inadempienza comporterà il ritiro del cellulare da parte dell'insegnante e la riconsegna ai genitori, che verranno quindi convocati dalla Coordinatrice didattica. Ciò inficerà il giudizio di condotta;
 - in caso di comportamento reiterato si incorrerà nella sospensione dalle lezioni.
- Il Consiglio di classe si riserva di valutare la PARTECIPAZIONE AI VIAGGI D'ISTRUZIONE O ALLE USCITE DIDATTICHE di quegli alunni che hanno una valutazione del comportamento inferiore a otto/decimi e/o una situazione didattica con un numero di insufficienze maggiore di tre, che denotano un atteggiamento non costruttivo.
 - gli alunni sono responsabili delle proprie cose.
 - la scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti personali mancanti o danneggiati.
 - non si possono portare a scuola oggetti non attinenti alle attività scolastiche, oggetti di valore, oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità.
 - gli alunni sono responsabili dei danni all'edificio scolastico, agli arredi ed al materiale didattico.
 - Ogni componente scolastica è tenuta a salvaguardare le condizioni funzionali ed igieniche degli ambienti e la conservazione di arredi e attrezzature. Le strutture e le attrezzature dell'istituto sono beni della comunità, eventuali danneggiamenti saranno risarciti dai responsabili degli stessi. Se non sarà possibile individuare i diretti responsabili, la Direzione potrà valutare se far risarcire i danni dalla classe. Nel caso di responsabilità personali accertate (di un singolo alunno o di un piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie.
 - Qualora si verificassero nel quadrimestre un numero di quattro DIMENTICANZE nella medesima disciplina, verrà attribuito all'alunno un voto pari a 4/10, che farà media con le altre valutazioni della materia.
 - In caso di mancata consegna nel giorno stabilito di un elaborato (ricerca, tema, tavola, esercitazione...), lo stesso potrà essere consegnato senza sanzioni il giorno successivo al docente oppure alla preside, diversamente verrà attribuita una valutazione pari a 4/10. *La scelta da parte del Collegio docenti di considerare rilevanti le dimenticanze di materiale e di compiti nella valutazione è data dalla convinzione che questo serva ad aiutare i ragazzi in un percorso di responsabilizzazione e impegno personale, quindi di successo formativo. Le modalità deliberate*

non creano conseguenze ad occasionali dimenticanze, ma aiutano ad essere attenti a quanto loro richiesto.

- Nell'ABBIGLIAMENTO gli alunni mantengano uno stile semplice e appropriato, vestendo in modo consono all'ambiente scolastico.
- Il LIBRETTO PERSONALE e il DIARIO vengono consegnati dalla Scuola all'inizio dell'anno e devono essere tenuti sempre con sé. Essi sono documenti ufficiali e pertanto devono essere utilizzati e custoditi con ordine e cura. In caso di smarrimento o danneggiamento dovranno essere richiesti formalmente alla Presidenza.
- Le COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA sono fatte tramite circolari cartacee e pubblicate sul sito, attraverso mail e comunicazioni sul Libretto personale dell'Alunno nello spazio Comunicazioni Scuola-Famiglia. Si implementerà l'utilizzo anche della comunicazione tramite il portale del Registro Elettronico. È opportuno che le famiglie controllino periodicamente questi strumenti per firmare le eventuali comunicazioni dei docenti e della Direzione. È inoltre compito del genitore prendere visione dei voti sul registro elettronico on line.
- Sul registro elettronico potrete trovare i compiti assegnati per casa.
- Il LINGUAGGIO e i modi siano corretti e gentili e si evitino forme di volgarità. In caso contrario, verranno presi seri provvedimenti disciplinari.
- Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 8.05 e termine alle ore 14.00. Al mattino la Scuola apre alle 7.30 e i ragazzi possono entrare nell'atrio dove attendono di salire sino alle 8.00. Chi arriva in RITARDO, oltre le ore 8.20, è ammesso alla lezione successiva.
- RITARDI, USCITE ANTICIPATE, ASSENZE devono essere giustificate tramite appositi spazi sul Libretto personale dello Studente e vistate dalla Preside o da persona da lei delegata. In caso di uscita il permesso va anche mostrato alla docente in classe all'ora dell'uscita. Quando i ragazzi iscritti al servizio mensa, al doposcuola, al post-scuola o ad attività pomeridiane non si fermano a scuola devono portare richiesta scritta firmata dai genitori sul Libretto personale dello Studente (spazio comunicazioni Famiglia-Scuola) farla firmare alla Preside e comunicarlo possibilmente ai docenti interessati.
In caso di uscite didattiche, gli alunni sprovvisti della regolare autorizzazione firmata dal genitore non potranno partecipare all'attività e rimarranno a scuola.
- La CONVOCAZIONE ALLE ATTIVITA' DI RECUPERO O POTENZIAMENTO viene segnalata agli alunni e alle famiglie tramite il Libretto personale dello Studente. Se per qualche motivo l'alunno non si potesse fermare all'incontro, è compito del genitore segnalarlo per iscritto sul libretto stesso, specificandone la motivazione.

- Poiché ogni disciplina ha la sua specificità, ogni docente dà precise indicazioni sui materiali da utilizzare. Pertanto ciascuno studente deve attenersi scrupolosamente a tali richieste (vedi Regolamento dell'Utente). È vietato lasciare materiale a scuola se non autorizzati dai docenti. Se ci fosse la necessità di depositare oggetti si deve utilizzare l'apposito spazio al piano terra (nulla deve essere lasciato in atrio o nei corridoi alle ore 14.00)
- Per le attività di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE gli alunni sono tenuti ad indossare la tuta, la maglietta della scuola e le scarpe da ginnastica che mettono prima dell'accesso in palestra. Per essere dispensati dalle lezioni di Scienze motorie per temporanee ragioni di salute occorre che il genitore compili la richiesta sul libretto personale dello Studente nello spazio comunicazioni Famiglia-Scuola e che sia fatta firmare alla Preside e al Docente della disciplina. Per periodi più lunghi o per l'esonero permanente, dovrà essere inoltrata alla Preside la richiesta firmata dai genitori accompagnata da certificazione medica.
- Durante l'intervallo (11.00-11.15) gli studenti possono usufruire degli spazi loro destinati (corridoi dei piani e cortile), tutti gli ambienti sono presidiati dai docenti in sorveglianza. Al suono della prima campanella gli alunni che sono in cortile rientrano e si avvicinano alle classi. Le aule sono chiuse per tutto il tempo dell'intervallo e ogni qualvolta la classe si allontani.
- Al termine delle lezioni gli alunni escono secondo le modalità scelte dalla famiglia stabilite nel documento riguardante l'uscita degli alunni. I ragazzi che rimangono a mensa lasciano la cartella in classe e scendendo in atrio si portano nello spazio adiacente alla portineria.
- Sono vietate REGISTRAZIONI, RIPRESE E FOTO non autorizzate dalla Presidenza negli spazi della Scuola.

Si rimanda al Regolamento dell'Utente una trattazione più ampia

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO IN ITINERE

Ogni docente, nella propria programmazione annuale, riserva una parte delle ore di lezione per riprendere e chiarire in classe quegli argomenti che non sono stati completamente compresi dall'intero gruppo o da alcuni studenti.

Sportello HELP

Lo **Sportello HELP** è un servizio che la scuola mette a disposizione per accompagnare gli studenti con interventi mirati di consulenza, guida e sostegno. Ha l'obiettivo di:

- recuperare eventuali lacune, prevenendo il rischio di insuccesso scolastico;
- aiutare a superare difficoltà di apprendimento o incertezze su specifiche discipline;

- chiarire temi o contenuti non del tutto assimilati;
- offrire occasioni di approfondimento su argomenti già trattati in classe.

Questo servizio si rivolge in particolare:

- agli studenti che presentano carenze disciplinari e hanno bisogno di spiegazioni aggiuntive;
- a chi necessita di svolgere esercizi individuali con la guida diretta e la correzione immediata dell'insegnante;
- a chi ha accumulato assenze e deve recuperare tempestivamente le lezioni perse;
- a chi desidera ampliare e consolidare la propria preparazione.

Modalità di svolgimento

Lo sportello si organizza in piccoli gruppi, preferibilmente di 7-8 alunni, così da rispondere a esigenze comuni o a difficoltà simili. Non sostituisce la lezione curricolare, ma la integra con un supporto personalizzato.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano, in giornate stabilite insieme ai docenti. L'accesso può avvenire su iniziativa dello studente oppure su proposta dell'insegnante.

Studio individuale

Accanto allo sportello, ogni docente fornisce agli studenti materiali e contenuti specifici per il recupero individuale, verificando poi che le attività assegnate siano state effettivamente svolte e assimilate.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' IN ORARIO SCOLASTICO

PROGETTO DI EVANGELIZZAZIONE

La nostra scuola si connota sul territorio per la sua peculiarità di scuola cattolica con un suo preciso progetto di evangelizzazione. La DIMENSIONE RELIGIOSA, pertanto, costituisce la trama fondamentale nella quale si intessono tutti gli altri obiettivi educativo-didattici. Il Progetto Educativo valorizza la crescita umano-spirituale di ciascuna persona; esprime l'impegno della scuola ad essere vicino a ciascun alunno nel suo cammino di maturazione come cristiano, attraverso le seguenti iniziative:

- preghiera all'inizio di ogni giornata;
- celebrazioni liturgiche: Santa Messa all'inizio dell'anno scolastico, nella prossimità della Festa di Natale e di Pasqua, festa della scuola insieme alle famiglie;
- Giornata Missionaria: iniziativa di solidarietà con celebrazione eucaristica in Parrocchia e momenti "missionari" organizzati negli ambienti dell'Istituto, per sensibilizzare i ragazzi ad essere attenti ai bisogni degli altri;
- BTR Day: mattinata di festa in onore del Beato Tommaso Reggio, fondatore delle suore di Santa Marta. Gli alunni partecipano a momenti di riflessione, condivisione e preghiera per conoscere il pensiero e le opere del Beato. In questa occasione viene consegnato il "Premio Tommaso Reggio" ad alcuni alunni che alla fine di ogni ciclo di studi si sono particolarmente distinti nel percorso scolastico;
- incontri con il sacerdote per celebrare il Sacramento della Riconciliazione nei tempi forti dell'anno (Avvento e Quaresima);
- Incontri con associazioni umanitarie che si incontrano di formazione e riflessione su temi di attualità guidati da esperti del volontariato sociale;

PROGETTO ACCOGLIENZA

La Scuola Secondaria di Primo Grado promuove il valore formativo dell'esperienza di *accoglienza*, mettendo in atto una serie di iniziative e di strategie didattico-educative finalizzate a:

- far riconoscere la scuola come ambiente di formazione, di crescita e di socializzazione;
- far emergere la consapevolezza di quanto sia importante creare nella classe un clima di fiducia, di collaborazione e di confronto;
- far riflettere su se stessi, sul proprio modo di essere, di agire, di interagire;
- far riflettere sulle dinamiche relazionali che si instaurano a livello personale e di gruppo;
- contenere e superare eventuali situazioni di disagio;
- sviluppare comportamenti responsabili verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente;
- favorire un apprendimento di tipo cooperativo.

Per gli alunni del primo anno il progetto accoglienza si articola nelle seguenti fasi:

- *Conoscenza di sé*: individuare e capire le caratteristiche della propria personalità anche attraverso il contributo degli altri; confrontare i contenuti di uno o più testi significativi con la propria esperienza.
- *Stare con gli altri (in famiglia, a scuola, con gli amici)*: riflettere sui propri comportamenti prendendo spunto da situazioni reali; da brani e/o da materiale audiovisivo opportunamente selezionati.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Nel percorso triennale della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni vengono seguiti dai docenti

in un lavoro di ricerca personale in cui il soggetto è considerato - e aiutato a considerarsi - nelle sue interazioni con se stesso, con i pari, con gli adulti, con il contesto sociale e culturale nel quale vive.

I ragazzi sono guidati nella riflessione sulla propria esperienza e sul significato che attribuiscono ad essa, valutando tutti i fattori che sono realmente in gioco nelle decisioni e nella definizione del proprio progetto di vita.

Con il docente di informatica, attraverso siti istituzionali, prenderanno coscienza sulla struttura del nostro sistema scolastico superiore, soffermandosi sulle caratteristiche specifiche di ogni tipo di scuola.

Finalità generali:

- sviluppare la capacità di *imparare a imparare*: l'acquisizione di competenze di base e trasversali rende autonomi nei comportamenti e nelle scelte e è presupposto per saper affrontare il cambiamento;
- far emergere il patrimonio personale di ciascuno affinché abbia la possibilità di utilizzare le proprie risorse interagendo al meglio con la realtà circostante;
- potenziare e consolidare un senso di autoefficacia, autostima, adeguatezza e motivazione;
- favorire la capacità di agire e di scegliere in modo libero, autonomo, responsabile;
- consentire di operare le scelte più confacenti alla propria persona.

Dette finalità saranno suddivise per anno e ordinate secondo una progressione ritenuta adeguata alla fase evolutiva degli studenti e delle dinamiche di classe.

Sono finalità trasversali a tutte le discipline e rappresentano la struttura portante della didattica orientativa.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola del nostro Istituto. La sua finalità è quella di avvicinare gli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado facilitandone la conoscenza del corpo docente nonché delle attività, degli spazi e dei tempi di lavoro. Ciò intende favorire un sereno e graduale inserimento dei ragazzi nel nuovo contesto scolastico. Il progetto si articola in diverse iniziative che possono essere attuate nei vari anni:

- la partecipazione degli studenti delle classi quinte alle lezioni di una delle classi della Scuola Secondaria all'interno di un ordinario giorno scolastico;
- l'invito rivolto agli alunni di quinta da parte dei compagni e degli insegnanti della Scuola secondaria a trascorrere insieme alcune ore di un giorno di scuola condividendo diversi tipi di attività appositamente organizzate;

- esperienze laboratoriali di tipo didattico organizzate da alcuni docenti della scuola Secondaria per le classi terze, quarte e quinte.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’

Accompagniamo i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che stanno vivendo un momento di transizione delicato, fatto di cambiamenti fisici, cognitivi e psicologici. Durante la pre-adolescenza cambiano le relazioni e il modo di viverle, si provano sentimenti diversi mai sperimentati prima, emergono domande e dubbi che spesso i ragazzi non sanno a chi porre, il tutto avviene all’interno di una società sempre più veloce e ricca di informazione ma che, talvolta, non sanno come interpretare.

In qualità di comunità educante riteniamo importante offrire ai ragazzi un ambiente protetto per affrontare e confrontarsi su argomenti sensibili, imparando così a vivere le relazioni in modo sano, consapevole e rispettoso.

Obiettivi del percorso:

- Riflettere sulla sessualità e sul valore comunicativo della corporeità, sull’importanza del contesto e sulle differenze tra spazio pubblico e spazio privato.
- Far emergere eventuali pre-concezioni sulla sessualità, correggendo possibili visioni distorte o semplicistiche, superando stereotipi false credenze.
- Conoscere i metodi contraccettivi e le malattie sessualmente trasmissibili.
- Comprendere i rischi legati ai fenomeni online (sexting, Revenge porn...)
- Promuovere consapevolezza circa l’impatto che la pornografia e i social possono avere sulla visione della sessualità nella vita di tutti i giorni.

I ragazzi saranno affiancati dai docenti e da esperti dell’area psicologica e biologica nell’affrontare tali tematiche.

PROGETTO LEGALITA’

Il progetto legalità focalizza la sua attenzione sull’educazione alla legalità intesa come disciplina trasversale finalizzata alla formazione del buon cittadino, capace di comprendere l’importanza delle regole e dei diritti-doveri fondamentali per la convivenza civile e la partecipazione attiva alla vita sociale. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità sviluppando la convinzione che la legalità è fondamentale per sconfiggere la criminalità attraverso la partecipazione, la cittadinanza, i diritti, le regole, i valori condivisi. Questo progetto si propone nel corso del triennio della scuola secondaria di :

- Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento, arginandone quelle negative e lesive.
- Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie attraverso la conoscenza di testimoni e associazioni che hanno lottato per affermare il diritto a vivere nella legalità e nella serenità familiare, svolgendo il proprio ruolo nella società, trasmettere valori di giustizia, pace e solidarietà.
- Favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani, nella costruzione di una società libera dalle mafie e dalla corruzione
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

In tal senso, al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.

PROGETTO ANTI-BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto anti-bullismo e cyberbullismo è un progetto di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

Nel corso dei tre anni scolastici della scuola secondaria di I grado, attraverso una serie di iniziative – percorsi didattici progettati dagli insegnanti, incontri formativi con la Polizia Postale, partecipazione a laboratori didattici curati da associazioni del territorio, visione di spettacoli teatrali – gli studenti saranno sensibilizzati sui temi del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di promuovere il benessere individuale e collettivo all'interno dell'ambiente scolastico, in modo da eliminare qualsiasi forma di discriminazione e favorendo in questo modo l'integrazione di ogni alunno. Nel corso di questi interventi, gli alunni saranno altresì chiamati a riflettere sull'utilizzo dei social media, che, se usati in modo positivo e responsabile, possono rappresentare un importante strumento di inclusione e condivisione.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, gli alunni vengono sensibilizzati al tema della tutela e salvaguardia dell'ambiente, visto come casa in cui abitiamo.

Dai temi legati alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali, all'importanza di scegliere consapevolmente gli abiti che indossiamo, fino a toccare con mano come anche le scelte alimentari vadano ad influenzare il benessere del pianeta.

Verranno proposte attività didattiche con enti quali A2A, AMSA, STEP FuturAbility District.

PROGETTO STEM

Partendo dalla curiosità e attraverso esperienze facilmente comprensibili, si vuole condurre i ragazzi a “fare esperienza di matematica” proponendo attività e giochi matematici che aiutino ad abbandonare certi luoghi comuni per essere più creativi nell'affrontare questa disciplina.

Da molti anni l'Istituto Santa Gemma aderisce all'iniziativa dei Campionati internazionali dei “Giochi Matematici” organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

L'adesione del nostro Istituto mira a far vivere ai ragazzi un'esperienza di confronto in un clima di sana competizione e di consentire la scoperta della predisposizione al ragionamento logico e astratto, infondendo così fiducia nelle proprie potenzialità.

Nell'ambito scientifico e tecnologico si arricchirà lo studio con attività laboratoriali e uscite didattiche, selezionando fra le molteplici proposte che le strutture museali della città propongono. Si cercherà inoltre di sottolineare la trasversalità fra discipline che vari argomenti scientifici offrono.

Verranno proposti alle classi seconde e terze i “Giochi di Avogadro” organizzati dalla Società Chimica Italiana. Il desiderio è sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, della fisica e delle tecnologie, supportando l'acquisizione di conoscenza e sensibilità verso tematiche centrali della nostra società (ambiente, salute, energia...).

PROGETTO PRIMO SOCCORSO

Con la collaborazione di personale esterno alla scuola si vuole offrire ai ragazzi un corso che dia l'opportunità di sviluppare alcune competenze nell'ambito del Primo Soccorso.

Il corso prevede sia una parte teorica sia una parte pratica e propone i seguenti obiettivi:

- conoscere in quali situazioni si possono determinare delle emergenze
- individuare la corretta modalità di intervento sull'emergenza in relazione alla situazione e al contesto
- conoscere le procedure di primo soccorso
- applicare le procedure di primo soccorso
- imparare a collaborare efficacemente

Finalità importanti dal punto di vista educativo sono:

- sensibilizzare i ragazzi all'attenzione e alla cura di chi li circonda
- sollecitare i ragazzi a sentirsi “capaci” e “in grado” di affrontare una situazione di emergenza
- stimolare i ragazzi a scoprire e considerare percorsi formativi scolastici inerenti all'ambito sanitario
- stimolare i ragazzi a conoscere il mondo del volontariato legato all'ambito sanitario

PROGETTO INFORMATICA

L'ora di Informatica è curricolare e, in base all'autonomia scolastica ed alle nuove indicazioni ministeriali, completa l'orario di matematica.

L'obiettivo del progetto non è solo l'alfabetizzazione digitale, i ragazzi potranno, anche e soprattutto, sviluppare il pensiero computazionale ed usarlo per risolvere problemi; impareranno ad usare in modo critico gli strumenti informatici ed a comprenderne l'impatto etico e sociale. Tutto questo attraverso un approccio laboratoriale ed interdisciplinare.

Classe I

Storia del personal computer. Architettura di un calcolatore. L'interfaccia del sistema operativo: cartelle (directory) e file, gestione dell'interfaccia grafica e dei sistemi di sicurezza. Sistemi di codifica. Unità di misura della memoria. Applicativo di videoscrittura Word. Introduzione agli algoritmi tramite diagrammi di flusso.

Classe II

Applicazione Excel. Algoritmi utilizzando semplici app. Scrittura di semplici algoritmi/programmi con l'uso di pseudo-codice non formalizzato. Uso di semplici ambienti interattivi e simulazioni.

Classe III

Applicazione Power Point. Uso di ambienti di ricerca web. Algoritmi e linguaggi di programmazione. Realizzazione di progetti interdisciplinari per l'esame di Stato.

PROGETTO SPORT

Meta principale delle manifestazioni sportive è l'educazione alla socialità all'accoglienza e ad una sana competizione.

Tutte le iniziative proposte saranno occasione dunque per fare festa insieme a compagni e docenti, permettendo anche di conoscersi l'un l'altro durante situazioni che esulano dalla consueta vita di classe.

- Giornata dell'accoglienza per le classi della Prima: giochi ed attività di squadra di confronto ed opposizione, miranti ad agevolare la socializzazione, la collaborazione ed il rispetto della persona e delle regole, in accordo con i principi della *mission* dell'Istituto: inseguimento, palla prigioniera, tiro alla fune, giochi di mira, dieci passaggi, palla rilanciata, castellone, unihoc, bandiera e rugby educativo.
- Tornei sportivi tra le varie classi.
- Giornata sportiva, in cui si svolgono gare di atletica leggera, alla quale prendono parte gli alunni di tutte e tre le classi.
- "Miniolimpiadi" tra le Scuole Medie delle Suore di Santa Marta di Milano, Roggiano (Varese), Vighizzolo di Cantù (Como) e Chiavari (Genova).

PROGETTO MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e soprattutto di musica d'insieme;
- b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, per un'ora alla settimana, agli alunni viene data l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale a scelta tra chitarra, tastiera o flauto. Gli alunni possono inoltre conoscere l'uso degli strumenti e hanno la possibilità di cantare e suonare in gruppo (musica d'assieme).

Da ormai molti anni la scuola partecipa annualmente ad una rappresentazione al Teatro alla Scala per avvicinare i ragazzi a questo mondo speciale, fatto di uomini e donne che studiando musica, arte, recitazione balletto raggiungono livelli pari alla perfezione.

PROGETTO CULTURA

Le USCITE CULTURALI e le GITE sono momenti formativi importanti. Per questo motivo si è pensato, nel corso del triennio, di strutturare tali attività per raggiungere obiettivi precisi su tre livelli: culturale, socializzante, naturalistico.

Nei diversi anni ai ragazzi verrà offerta la possibilità di approfondire, attraverso le gite, ciascuno di questi aspetti in modo da garantire un percorso di crescita il più completo possibile.

LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA ITALIANA

Nel corso del triennio vengono proposti agli studenti laboratori e percorsi teatrali volti a sviluppare competenze trasversali, a rafforzare la fiducia in se stessi e a esplorare emozioni e creatività. Nell'ambito dei laboratori i ragazzi, guidati dagli insegnanti, vengono stimolati alla produzione dei testi da recitare al fine di sviluppare contestualmente anche le abilità di espressione linguistica. Le sceneggiature prodotte dai ragazzi sono ispirate ai grandi testi della letteratura e sono occasione di riflessione sulle tematiche sociali.

CONCORSI LETTERARI, PROMOZIONE DELLA SCRITTURA E DELLA LETTURA

Nell'ambito della promozione della lettura e della scrittura creativa, intese come esperienze capaci di appassionare i ragazzi e di accendere la loro immaginazione, vengono promossi dalla scuola nel corso del triennio incontri con gli autori, partecipazione a concorsi letterari, visite a case editrici ed esperienze di scrittura collettiva.

PROGETTO CINEFORUM

Il progetto cineforum consiste nella partecipazione collettiva a film e documentari presso cinema milanesi con l'obiettivo di stimolare la riflessione, il dialogo e la crescita culturale.

Il progetto si articola in incontri mensili che includono la visione del film seguita da un dibattito e confronto sulle tematiche trattate con la mediazione di un critico cinematografico a fine proiezione.

PROGETTO CLIL

Al fine di arricchire le conoscenze lessicali dei ragazzi, migliorare la loro capacità di comprensione orale e favorire una maggiore competenza nell'esposizione in lingua, alcune ore di lezione di materie curriculari saranno svolte, durante la mattina, in lingua inglese e spagnola. Tali lezioni si terranno in tutte le classi del triennio e vedranno la compresenza in aula dell'insegnante della materia coinvolta con l'insegnante di lingua straniera.

ATTIVITA' CULTURALI IN LINGUA STRANIERA

Per arricchire le conoscenze linguistiche e il confronto interculturale dei ragazzi, si propone per tutte le classi la visione di pellicole cinematografiche, la partecipazione ad uno spettacolo teatrale o un'uscita didattica in una delle lingue comunitarie studiate.

PROGETTO eTWINNING

eTwinning è una piattaforma europea per sviluppare esperienze di e-learning e gemellaggi elettronici. È uno strumento di formazione, collaborazione, discussione e condivisione per gli insegnanti e per gli studenti per scambiarsi idee e realizzare progetti collaborativi con scuola di altri paesi europei.

La durata del progetto è flessibile e l'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale, "TwinSpace", per comunicare, condividere materiali e collaborare a distanza.

L'obiettivo è realizzare attività didattiche comuni, sviluppando competenze digitali, linguistiche e sociali e approfondendo la conoscenza di altre culture europee.

PROGETTO “TEATRO EN ESPAÑOL”

Offre agli studenti un’esperienza formativa che, oltre a divertire, dà anche degli strumenti efficaci per l’uso della lingua spagnola: la capacità di ascoltare, comprendere e parlare. L’attività consiste nella preparazione di uno spettacolo dove gli studenti e l’insegnante madrelingua lavora insieme sul palcoscenico. L’obiettivo è offrire un modo creativo e coinvolgente per praticare lo spagnolo sviluppando sicurezza e potenziando la competenza comunicativa.

ATTIVITA’ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

STUDIO ASSISTITO

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dopo il termine dell’orario scolastico, dalle 15.00 alle 17.00, la scuola offre un servizio di assistenza per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati durante le lezioni con educatori qualificati. Oltre a questo obiettivo pratico, il servizio si propone di aiutare i ragazzi ad acquisire capacità organizzative, autonomia e metodo nella programmazione dello studio.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Durante il terzo anno della Scuola Secondaria di I grado viene offerta la possibilità di un potenziamento relativo alla lingua inglese. Tale proposta si concretizza con l’attivazione di un corso pomeridiano, extra-curricolare, finalizzato alla preparazione dell’esame Cambridge KEY, il cui superamento permette di conseguire una certificazione di lingua inglese riconosciuta a livello internazionale e spendibile tanto in contesti scolastici come lavorativi.

L’esame finale è strutturato in alcune prove scritte che coinvolgono le abilità di reading and writing, ma anche da una prova di ascolto (listening) e di una prova orale (speaking). Il superamento di tale esame indica formalmente il raggiungimento di una competenza linguistica orale e scritta, pari al livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo, che prevede l’acquisizione di conoscenze di base della lingua inglese, necessarie e sufficienti per viaggiare in Paesi stranieri.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA

Durante il secondo anno della Scuola Secondaria di I grado si propone un corso di potenziamento della lingua spagnola per il conseguimento della certificazione DELE di livello A1.

Si tratta di un corso pomeridiano extra-curricolare, attivato nel corso del secondo quadrimestre e finalizzato a potenziare le competenze linguistiche degli alunni che hanno già raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua, attraverso esercitazioni e simulazioni d'esame.

Il diploma DELE A1 è l’unica certificazione ufficiale che attesta il livello di competenza e padronanza dello spagnolo, rilasciato dall’“Istituto Cervantes” per conto del Ministero Spagnolo di Educazione e Scienza.

Per accedere al corso è necessaria una media pari a otto decimi in spagnolo nella scheda di valutazione del Primo Quadrimestre di seconda media.

Per gli studenti interessati, al termine del corso, sarà possibile sostenere un esame per il conseguimento della certificazione linguistica presso un ente accreditato.

SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

La scuola, ogni estate, organizza un viaggio studio in PAESI ANGLOFONI per i ragazzi delle ultime classi della scuola primaria e secondaria di I° grado. La referente è l'insegnante d'inglese Francesca Nami.

Si tratta di un'esperienza ricca ed entusiasmante sia da un punto di vista didattico-culturale, sia educativo, che permette ai ragazzi di immergersi direttamente nella cultura anglofona, facendo loro sperimentare il fascino del viaggiare, la diversità delle genti, dei luoghi e delle tradizioni.

La vacanza studio prevede una permanenza presso un college, la frequenza di mezza giornata, corsi tenuti da insegnanti madrelingua presso scuole dotate di moderne attrezzature e riconosciute dagli organismi competenti per l'Istruzione e l'Educazione. Le attività pomeridiane e serali sono altresì pianificate ed organizzate e prevedono giochi, sport, visite alle città nelle vicinanze della meta scelta e attività ludiche di vario genere, cercando di stimolare l'uso della lingua inglese come veicolo per la comunicazione. Tutte le attività didattiche, culturali, sportive e ricreative sono concordate e verificate dall'insegnante perché tutto si svolga secondo gli obiettivi formativi e in sicurezza.

Quella della vacanza studio è un'esperienza che non solo permette di migliorare le competenze linguistiche ed immergersi in prima persona in nuove culture, ma che sicuramente arricchisce e permette una crescita a livello personale poiché aiuta ad acquisire maggiore sicurezza in se stessi, a districarsi in situazioni di bisogno chiedendo aiuto, a misurarsi con novità ed imprevisti e, di conseguenza, ad aumentare il senso di responsabilità, autonomia e spirito di iniziativa, competenze sociali e civiche, tutte in linea con le competenze chiave europee.

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA

Nel secondo quadrimestre del secondo anno della scuola secondaria di primo grado viene proposto questo corso facoltativo di disegno tecnico. Gli alunni partiranno da quanto hanno appreso in aula per creare strutture solide più complesse. Per accedere al corso è necessario avere una media pari a 8/10 in Arte e Immagine e Tecnologia nella pagella del primo quadrimestre.

POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE

Nel secondo quadrimestre del terzo anno della scuola secondaria di primo grado viene proposto questo corso facoltativo di arte. Gli alunni affronteranno il genere del ritratto, attraverso il quale cercheranno di rendere il loro elaborato realistico grazie all'uso delle luci e delle ombre che contribuiscono a creare un volto naturale ed espressivo. Per accedere al corso è necessario avere una media pari a 8/10 in Arte e Immagine e Tecnologia nella pagella del primo quadrimestre.

PROGETTO LATINO

Il corso di latino, dedicato agli alunni delle classi terze, prevede una lezione pomeridiana settimanale di un'ora (14.45-15.45) per la durata dell'intero anno scolastico a partire dal mese di ottobre. Le lezioni, propedeutiche allo studio del latino nella scuola superiore, sono aperte anche a coloro che, pur avendo scelto un indirizzo di studi che non prevede tale disciplina, sono interessanti alla conoscenza di una lingua capace di sviluppare abilità e attività mentali del soggetto che apprende.

In particolare il corso si propone di:

- ampliare l'orizzonte storico-culturale, in quanto la lingua latina dà fondamento linguistico e culturale al lungo cammino che ha dato origine alla civiltà europea;
- acquisire strumenti teorici e operativi per una compiuta analisi del linguaggio;
- acquisire consapevolezza che il latino rappresenta la lingua da cui trae origine l'italiano, e che quindi fra latino e italiano ci sono rapporti di continuità e di alterità;
- acquisire abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano.

Il percorso prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi come l'introduzione alla conoscenza del latino nei suoi aspetti più immediati e semplici, e il percepire, attraverso esempi etimologici, il forte legame tra questa lingua e quella italiana; il saper leggere correttamente un testo semplice in lingua latina e riconoscere alcuni elementi del lessico; il saper comprendere un semplice testo in lingua latina approcciandosi così alla traduzione; l'approfondire la conoscenza del mondo latino e classico.

I TEMPI DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico segue quello dell'Ufficio Scolastico Regionale ed è visionabile sul sito della Scuola. Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri suddivisi a loro volta in periodi di due mesi. A conclusione di ciascun periodo vengono organizzati colloqui pomeridiani con le famiglie.

Le lezioni, dal lunedì al venerdì, iniziano alle ore 8,05 e terminano alle ore 14,00

Il decreto ministeriale n. 37 del 26 marzo 2009, trasmesso con la già richiamata C.M. 38 del 2 aprile 2009, ha ridefinito, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento sul primo ciclo, il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado, tenendo conto dei nuovi piani di studio. In particolare la scuola organizza le sue attività su un orario obbligatorio di 30 ore settimanali.

Poiché il Regolamento sul primo ciclo dispone all'articolo 5 che l'orario annuale delle lezioni sia di 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento, la scuola Santa Gemma inserisce due ore di religione settimanali in nome dell'autonomia e nel rispetto degli obiettivi educativi dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni. Si adotta pertanto il seguente modello:

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Italiano	6 ore settimanali	6 ore settimanali	6 ore settimanali
Storia - Geografia	3 ore settimanali	3 ore settimanali	3 ore settimanali
Matematica	4 ore settimanali	4 ore settimanali	4 ore settimanali
Scienze	2 ore settimanali	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Inglese	3 ore settimanali	3 ore settimanali	3 ore settimanali
Spagnolo	2 ore settimanali	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Tecnologia e Arte e Immagine	3 ore settimanali	3 ore settimanali	3 ore settimanali
Laboratorio Informatica	1 ora settimanale	1 ora settimanale	1 ora settimanale
Musica	2 ore settimanali	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Scienze motorie e sportive	2 ore settimanali	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale
Religione	2 ore settimanali	2 ore settimanali	2 ore settimanali

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Per il nostro Istituto il rapporto con le famiglie rappresenta un pilastro fondamentale. Tutti i docenti sono consapevoli che solo una vera sinergia con i genitori permette di raggiungere gli obiettivi educativi, che completano e arricchiscono quelli puramente cognitivi.

Per questo motivo le **iscrizioni** non avvengono online, ma vengono formalizzate solo dopo un colloquio di conoscenza con la Preside. In questa occasione viene presentato il progetto educativo della scuola e vengono chiariti eventuali dubbi o domande. Incontrare in anticipo la famiglia e lo studente consente di instaurare da subito una relazione proficua, creando le basi per un percorso in cui ogni alunno si senta accolto, valorizzato e sostenuto nella propria crescita emotiva, spirituale, cognitiva e intellettuale.

Accanto alle attività formative e ai momenti informali (come celebrazioni, feste scolastiche, giornate missionarie, spettacoli e altre iniziative), sono previsti diversi appuntamenti ufficiali di incontro con le famiglie.

Incontri programmati con le famiglie

- **Inizio anno scolastico:** presentazione del PTOF, analisi della situazione iniziale della classe, illustrazione della progettazione didattica ed elezione dei rappresentanti dei genitori.
- **Metà del primo quadrimestre:** colloqui individuali docenti–genitori.
- **Entro gennaio:** consegna della scheda ministeriale del primo quadrimestre.
- **Metà del secondo quadrimestre:** colloqui individuali docenti–genitori.
- **Entro giugno:** consegna della scheda ministeriale di fine anno.

Nota bene: le date sono comunicate all’inizio dell’anno con la sintesi del PTOF, ricordate durante l’anno e sempre consultabili sul sito della scuola.

Ricevimento individuale

I genitori che desiderano incontrare un docente possono fissare un appuntamento tramite libretto, con qualche giorno di anticipo.

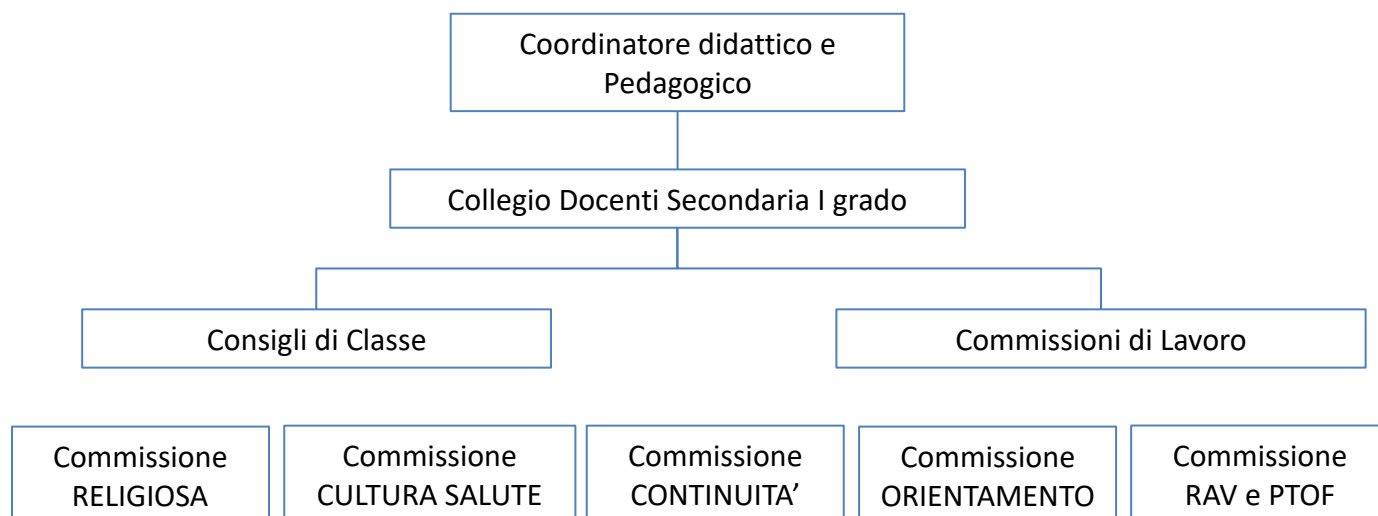
Il **Coordinatore Didattico–Pedagogico** riceve invece tutti i giorni, previo appuntamento.

Contatto mail: preside@scuolasantagemma.it

IL COLLEGIO DEI DOCENTI della Secondaria di Primo grado

Fumagalli sr. Chiara	
Adinolfi Annalisa	Federico Annarita
Bianchi Noemi	Gibertini M. Chiara
Camorali Daniela	Giusveti M. Raffaella
Castiglioni Carmen	Gobio Casali Andrea
De Santis Leonardo	Marzo Alessio
Desoppi Monica	Sordelli Sara
Dima Francesco	Tartaglia Ornella
Fedele Marco	Vincenti Luca

ORGANIGRAMMA



SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Le insegnanti o l'infermiera possono somministrare farmaci durante l'orario scolastico ***solo nel rispetto delle seguenti procedure:***

- Per gli alunni che necessitano abitualmente di assumere medicinali durante l'orario scolastico è necessario consegnare alla segreteria della scuola il certificato medico nel quale sono indicati il nominativo dell'alunno/a, la posologia e la modalità di somministrazione del farmaco. Contestualmente alla presentazione del certificato medico alla segreteria la famiglia consegnerà alla Scuola l'apposito modulo redatto dalla ASL (scaricabile dal sito della Scuola- sez. documenti), che autorizza la scuola alla somministrazione del medicinale. Il modulo debitamente compilato verrà controfirmato dalla Direttrice e consegnato in copia alla famiglia. Il medicinale, non scaduto, contrassegnato dal nome dell'alunno/a, dovrà essere consegnato in segreteria, che provvederà a conservarlo nell'apposito armadietto dell'infermeria.
- In caso di partecipazione ad attività extrascolastiche, quali gite o uscite didattiche, la famiglia deve consegnare all'insegnante di classe un'altra confezione del medicinale da somministrare con le indicazioni di somministrazione.

ALLERGIE E INTOLLERANZE

In caso allergie o di intolleranze alimentari, è necessario consegnare in segreteria un certificato medico che attesti gli alimenti che generano le allergie. La segreteria provvederà a comunicare alla mensa. I certificati medici hanno validità per l'anno scolastico in corso. Sarà premura della famiglia effettuare il rinnovo entro e non oltre la prima settimana dall'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico. Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente alla segreteria e seguita

obbligatoriamente da un certificato medico che indichi la variazione o la revoca. In caso di mancato consegna, rinnovo o revoca dei certificati, come da procedura, la scuola si solleva da ogni responsabilità per la mancata applicazione delle norme elencate.

SERVIZI

SERVIZIO MENSA

È in funzione un servizio mensa scolastica per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. La scuola si avvale di una convenzione con Milano Ristorazione per l'approvvigionamento delle derrate alimentari. Il confezionamento e la somministrazione dei pasti vengono svolti da personale interno. Si garantisce il servizio di diete in caso di allergie, intolleranze, esigenze particolari. Il menù settimanale è esposto nella bacheca in atrio. Se si necessita di variazioni giornaliere, la richiesta va segnalata sul diario e comunicata all'insegnante. In caso di diete prolungate è necessario presentare in segreteria la prescrizione medica.

SERVIZIO POST SCUOLA

Per rispondere alle necessità organizzative familiari viene offerto anche un servizio post scuola (fino alle ore 18.00).

SERVIZIO SCUOLA ESTIVA

Per tutto il mese di Giugno e la prima settimana di Luglio la Scuola attiva un campo ludico, articolato in momenti di preghiera, canto, gioco, laboratori di creatività, uscite in piscina e gite. L'attività si svolge dalle ore 9.00 alle ore 16.00 e comprende il servizio mensa e la possibilità di pre scuola dalle 7.30 e post scuola fino alle 18.00.

Inoltre è attivato un analogo servizio anche nel mese di settembre per i giorni precedenti l'inizio delle lezioni.

La disponibilità di questo servizio aggiuntivo verrà comunicata per tempo alle famiglie onde facilitare l'iscrizione a tali attività, che dovrà essere fatta entro le scadenze stabilite dalla direzione.

ORARI UFFICI

	<i>LUNEDÌ</i>	<i>MARTEDÌ</i>	<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>GIOVEDÌ</i>	<i>VENERDÌ</i>
<i>PAGAMENTI</i>	h.8.15 - 11.30 h.16.00 - 18.00	h.8.15 - 11.30 h.16.00 - 18.00	h.8.15 - 11.30 h.16.00 - 18.00	h.8.15 - 11.30 h.16.00 - 18.00	h.8.15 - 11.30 h.16.00 - 18.00

SEGRETERIA	h.7.45 - 12.30 h.13.30 - 15.00	h.7.45 - 12.30 h.13.30 - 15.00	h.7.45 - 12.30 h.13.30 - 15.00	h.7.45 - 12.30 h.13.30 - 15.00	h.7.45 - 12.30 h.13.30 - 15.00
-------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

E' possibile fare richieste di moduli o certificati anche via mail all'indirizzo:

info@scuolasantagemma.it

Per comunicazioni riguardanti i pagamenti è possibile contattare la responsabile via mail all'indirizzo: superiora@scuolasantagemma.it

NOTE SCUOLA

Gli alunni dell' **ISTITUTO SANTA GEMMA** (di cui è stata riconosciuta la parità con D.M. 29/12/2000) **USUFRUISCONO DELLA NOTE SCUOLA.**

La dote scuola integra in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali che supportano le famiglie nelle spese per l'istruzione.

In particolare i nostri alunni usufruiscono del contributo regionale Dote Scuola per la **libera scelta**.

REGOLAMENTO DELL'UTENTE

L'Istituto "Santa Gemma" è una scuola cattolica in cui l'insegnamento, le iniziative, le proposte tendono a maturare nell'alunno la coscienza del dono della Fede, la coerenza per tradurlo nella vita, la decisione di testimoniare e di trasmetterlo.

Le iniziative che la scuola propone siano esse religiose, caritative, culturali, ricreative, servono a sviluppare la personalità dell'alunno nella sua dimensione sociale e comunitaria: per questo è bene che egli vi aderisca.

I GENITORI sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e, attraverso una efficace collaborazione con la Scuola, rendono possibile la continuità educativa.

Ai genitori viene richiesta una consapevole condivisione del PTOF, una collaborazione attiva e non occasionale alla vita della scuola, attraverso l'incontro con gli insegnanti, la partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative promosse dalla Scuola.

Ogni forma di partecipazione dei genitori alla vita della scuola deve svolgersi in un clima di mutua fiducia e collaborazione.

All'interno dell'Istituto è assicurata la piena libertà di espressione del proprio pensiero e di riunione fuori dall'orario di lezione, nel rispetto dei principi della Costituzione e dello spirito che anima l'Istituto. Di ciò corre l'obbligo di informare il Capo di Istituto. Per quanto attiene alle assemblee di classe e d'Istituto si rimanda al DPR 416/74.

I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Direzione per la giustificazione delle assenze dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare.

Per ogni comunicazione i genitori devono servirsi del libretto personale dello studente; sono altresì invitati a firmare ogni tipo di comunicazione che la scuola intende far conoscere. Le comunicazioni scuola-famiglia sono normalmente affidate agli studenti, i quali hanno il dovere di trasmetterle. I genitori, da parte loro, sono vivamente pregati di esigere dai propri figli la trasmissione delle comunicazioni a loro specificamente indirizzate.

Le giustificazioni delle assenze sono controllate dal Coordinatore Didattico o dalla persona responsabile da lei designata. Le assenze sono ritenute giustificate a seguito di una dovuta motivazione plausibile e debitamente firmata dal genitore, o da chi ne fa le veci, nell'apposito libretto.

Le famiglie, al fine di favorire il sereno svolgimento delle attività didattiche, non devono esigere informazioni al di fuori degli orari stabiliti e precedentemente concordati con l'insegnante interessato. Allo stesso modo, in caso di ritardo o di uscita anticipata dell'alunno dalla classe, è necessario che il genitore, o chi ne fa le veci, non interrompa l'attività didattica, ma attenda l'alunno all'entrata dell'edificio scolastico, evitando di sostare nel corridoio della scuola o di entrare all'interno della classe.

Al fine di responsabilizzare la gestione del proprio materiale, **non è consentito far recapitare a scuola** ciò che è stato dimenticato a casa e che è necessario per le lezioni del giorno.

I genitori sono tenuti a rispettare i tempi e le scadenze anche nell'ambito economico-amministrativo secondo le indicazioni date ad inizio di ogni anno scolastico.

Gli ALUNNI sono i protagonisti attivi e responsabili della propria crescita e interagiscono con tutti i membri della comunità educante a cui appartengono.

Gli alunni devono trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima del regolare inizio delle lezioni, perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.05 per la Scuola Secondaria.

Si ritiene ritardo l'ingresso fino alle ore 8.25; oltre tale orario gli alunni saranno ammessi in classe nell'ora successiva (rimarranno in attesa nell'atrio dell'Istituto).

Per eventuali giustificazioni o richiesta di uscita fuori orario gli alunni devono presentarsi in

Direzione con il proprio libretto personale. Le assenze per ragioni di famiglia, ove si protraggano per più di **tre giorni**, devono essere notificate mediante lettera dei genitori.

Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento sobrio ed adeguato.

Ogni alunno viene a scuola con l'occorrenza per svolgere il proprio lavoro scolastico. Deve averne cura personalmente perché nessuno risponde dell'eventuale smarrimento o deterioramento. La scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o danno.

Si ricorda che:

- Qualora si verificassero nel quadrimestre un numero di quattro dimenticanze nella medesima disciplina, verrà attribuito all'alunno un voto pari a 4/10, che farà media con le altre valutazioni della materia.
- In caso di mancata consegna nel giorno stabilito di un elaborato (ricerca, tema, tavola, esercitazione...), lo stesso potrà essere consegnato senza sanzioni il giorno successivo al docente oppure alla preside, diversamente verrà attribuita una valutazione pari a 4/10.

La scelta da parte del Collegio docenti di considerare rilevanti le dimenticanze di materiale e di compiti nella valutazione è data dalla convinzione che questo serva ad aiutare i ragazzi in un percorso di responsabilizzazione e impegno personale, quindi di successo formativo. Le modalità deliberate non creano conseguenze ad occasionali dimenticanze, ma aiutano ad essere attenti a quanto loro richiesto.

Gli alunni sono tenuti a rispettare strutture e attrezzature della scuola, il cui utilizzo è consentito solo con il permesso e alla presenza del personale educante. In caso di volontario danno arrecato alle cose, il responsabile è tenuto a risarcire i danni.

Gli alunni non si devono allontanare dall'aula, dalle aule speciali, dalla sala mensa e dai luoghi della ricreazione senza il permesso degli insegnanti o degli educatori di riferimento.

Gli alunni partecipano, oltre che alle lezioni, a tutte le attività culturali e formative che vengono programmate durante l'anno scolastico. Responsabili di tale impegno sono anche le famiglie.

Ogni alunno nell'ambiente della Scuola si impegna ad essere rispettoso verso tutte le persone (personale docente e non) che hanno il compito di aiutarlo nella sua formazione culturale, sociale ed umana, ed attenersi alle disposizioni che vengono date.

A cominciare dalla preghiera del mattino fino alla conclusione della giornata, tutta la vita della classe è occasione di educazione e partecipazione.

Gli alunni che intendono proporre alcune iniziative presentano le relative proposte all'approvazione della Direzione.

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica

e ad utilizzare un linguaggio corretto; eventuali provvedimenti disciplinari sono presi dalla Direzione, di concerto con le figure di riferimento.

Il Consiglio di classe si riserva di valutare la partecipazione ai viaggi d'istruzione o alle uscite didattiche di quegli alunni che hanno una valutazione del comportamento inferiore ad otto e/o una situazione didattica con un numero di insufficienze maggiore di tre, che denotano un atteggiamento non costruttivo.

Le dimenticanze del materiale e del libretto, i ritardi e le assenze sono scrupolosamente annotati quotidianamente sul Registro elettronico di classe. La comunicazione alla famiglia delle dimenticanze viene fatta attraverso la voce note disciplinari della pagina personale dello studente del Registro Elettronico.

Ai sensi del DPCM 23 dicembre 2003 è assolutamente vietato fumare nell'ambiente scolastico: cortile e locali della scuola. E' altresì vietato fare riprese o foto senza autorizzazione della Direzione e utilizzare qualsiasi immagine su siti (fatto salvo il sito della Scuola) e social network senza previa autorizzazione scritta.

Ai sensi della Normativa Ministeriale I CELLULARI NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI pertanto gli studenti li consegnano all'inizio delle lezioni.

I cellulari sono raccolti in un apposito armadio e, al termine delle lezioni, vengono restituiti e non potranno essere riaccesi fino all'arrivo in atrio.

La violazione di tale norma non verrà in alcun modo tollerata e in caso di inosservanza le sanzioni saranno le seguenti:

- la prima inadempienza comporterà il ritiro del cellulare da parte dell'insegnante e la riconsegna ai genitori, che verranno quindi convocati dalla Coordinatrice didattica. **Ciò inficerà il giudizio di condotta;**
- in caso di comportamento reiterato si incorrerà nella sospensione dalle lezioni.
-

I genitori e gli alunni sono tenuti a conoscere questo regolamento ed ad adeguarvisi.

Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al PTOF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, al Patto di Corresponsabilità educativa, al Regolamento di Disciplina, al libretto personale dello studente e agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.

Il presente documento è elaborato tenendo conto del Documento d'Indirizzo redatto dal Coordinatore didattico, del RAV e del Piano di Miglioramento, che insieme al Curricolo sono

documenti che completano il PTOF.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
è stato elaborato dai Collegi dei Docenti dei diversi ordini di studio
su atto d'Indirizzo del coordinatore Didattico,
approvato dal Consiglio d'Istituto per il triennio 2025/2028 in data 22 settembre 2025
e riesaminato e approvato nelle sue modifiche e integrazioni in data 7 ottobre 2025
e pubblicato sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

(in base al D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", al D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria", al D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", al D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee d'indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti")

...SCUOLA

La scuola si impegna a promuovere tra tutte le componenti della comunità scolastica opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell'impegno educativo mettendo disposizione l'ambiente scolastico per tale scopo.

La scuola, inoltre, coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, mediante mezzi adeguati ai vari gruppi perché ognuno diventi operatore di cultura, ricco di umanità ed esperto nel comunicarla.

Favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l'approfondimento delle proposte tese a realizzare le finalità della scuola stessa.

Promuove scambi di conoscenze e di esperienze tra le varie scuole, cattoliche e non, con apertura alle esigenze del territorio e si impegna a riferirsi costantemente ai valori fondamentali su cui si basa la proposta educativa cristiana.

...INSEGNANTI

Essere insegnanti di una scuola dell'infanzia richiede la padronanza di specifiche competenze culturali e pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il compito dell'insegnante va ben oltre la semplice custodia del bambino, ha infatti il compito di guidarlo nella crescita integrale ed armonica.

Alle insegnanti è perciò chiesto di:

- Lavorare in équipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, Consiglio, personale non docente, territorio) per permettere una comunicazione costante ed una condivisione del progetto formativo.

- Programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione e valutazione e di condivisione con le famiglie.
- Esprimere le proprie attitudini ed abilità nell'organizzazione dei Laboratori, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali.
- Effettuare una formazione continua per una crescita personale e professionale.
- Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione professionale, rispettando le norme deontologiche della professione

...GENITORI

Essere genitori di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia significa entrare a far parte di un nuovo gruppo sociale con cui condividere il compito educativo con progetti mirati.

L'esempio è il primo strumento educativo. Il genitore è chiamato:

- ad essere un vero modello per il figlio, prima di tutto nel rispetto delle regole della convivenza.
- A informarsi sulle attività e i percorsi proposti leggendo i documenti esposti ma soprattutto interpellando il bambino, in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica.
- A sentirsi parte di un gruppo e perciò partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative apportando il proprio contributo.
- Essere promotori della comunicazione con la scuola e quindi informare l'insegnante di classe di elementi relativi al bambino utili alla personalizzazione dell'intervento educativo.
- Rispettare la privacy della comunicazione servendosi di spazi e tempi idonei per meglio dialogare con le insegnanti.

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola ogni genitore è tenuto a:

- ***rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso sia d'uscita***
- ***sostare nella scuola solamente il tempo necessario per affidare il proprio bambino ad un'insegnante; al termine della giornata è bene non trattenersi ulteriormente in salone;***
- ***far conoscere e delegare per iscritto su carta libera le persone incaricate di ritirare dalla scuola il proprio bambino;***
- ***in caso di entrata posticipata o uscita anticipata è bene preavvisare le insegnanti.***

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

(in base al D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, al D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”, al D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee d’indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, al D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee d’indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”)

La scuola è l’ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l’interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un’efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue l’obiettivo di costruire **un’alleanza educativa con i genitori**. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il Patto è un **impegno che scuola, famiglie, alunni**, nell’ambito dei propri ruoli, delle proprie competenze e del proprio grado di coinvolgimento, **si assumono per promuovere una comune linea educativa**.

Con il seguente patto educativo di corresponsabilità

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Offrire un servizio educativo e di istruzione che si esprime essenzialmente nella pedagogia dell’accoglienza, per la promozione umana e cristiana della persona, nell’intento di farle vivere l’esperienza di essere accolta per imparare ad accogliere;
- Realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, il sostegno nelle diverse abilità anche con attività di recupero e l’accompagnamento nelle situazioni di disagio;
- Procedere nella proposta formativa in modo graduale rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento di ciascuno;
- Favorire la crescita di ogni soggetto in pienezza di umanità attraverso una formazione spirituale, culturale e sociale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascun studente, valorizzando il positivo e apprezzandone i progressi;
- Creare un clima sereno e corretto, attraverso l’ascolto e il dialogo, esprimendo eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della sensibilità dell’alunno e favorendo la maturazione dei comportamenti e dei valori, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni, chiarendone le modalità e motivando i risultati, utilizzando l'errore come momento di riflessione e di rinforzo per un autentico apprendimento;
- Assicurare la chiarezza e la tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, con strumenti diversi, nel rispetto della privacy;
- Prestare attenzione ai problemi degli alunni, ricercando ogni possibile sinergia con le famiglie e garantendone la riservatezza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Condividere gli obiettivi educativi e collaborare con gli insegnanti per il raggiungimento di essi, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza didattica e valutativa;
- Ricercare il dialogo con i docenti per affrontare insieme eventuali difficoltà e problemi;
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente il libretto personale o il diario le comunicazioni scuola-famiglia (su cartaceo o su web), firmandole per presa visione;
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste, collaborando all'azione educativa e alle iniziative della scuola anche mediante pareri e proposte, riconoscendo, tuttavia, nella didattica il ruolo primario dei docenti;
- Controllare con frequenza che il proprio figlio rispetti le regole della classe e il regolamento dell'Istituto, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola, informandosi sistematicamente sul rendimento scolastico;
- Intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e risarcimento del danno;
- Presentare, discutere e condividere con i propri figli il presente patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rendersi protagonista della propria crescita personale, partecipando in modo responsabile alla vita della scuola, secondo i valori cristiani da essa proposti;
- Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni, partecipando in modo attivo e responsabile alle proposte didattiche, impegnandosi a far pervenire alla famiglia ogni comunicazione data dalla scuola;

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, collaborando con gli altri a creare un clima di rispetto per una serena convivenza civile;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, secondo la pedagogia dell'accoglienza di cui la scuola è promotrice;
- Conoscere e rispettare le regole della classe e il regolamento dell'Istituto;
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, accogliendo anche i richiami della Direzione;
- Considerare i seguenti indicatori: rispetto delle persone e delle regole, motivazione ed impegno, attenzione ai bisogni degli altri e responsabilità negli impegni assunti, come parametri di riferimento per il giudizio di condotta.

ALLEGATO 2: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2025-2028

ISTITUTO SANTA GEMMA- MILANO

RESPONSABILE DEL PIANO: COORDINATORE DIDATTICO – CHIARA FUMAGALLI

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di miglioramento
FUMAGALLI CHIARA	COORDINATORE DIDATTICO	COORDINATORE E RESPONSABILE DEL GdM
DE SANTIS LEONARDO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA	MEMBRO DEL GdM
MARZO ALESSIO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA	MEMBRO DEL GdM

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E' IN ELABORAZIONE

Indice

PREMESSA.....	2
ATTO DI INDIRIZZO	2
PRESENTAZIONE ISTITUTO	6
IL CARISMA AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE.....	7
LA PEDAGOGIA DELL'ACCOGLIENZA.....	7
PROFILO FORMATIVO E FINALITA' EDUCATIVE	8
I nostri traguardi educativi	8
SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE:.....	9
I principi che guidano le nostre scelte	9
L'organizzazione scolastica	9
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	10
Caratteristiche del curriculum	10
Obiettivi formativi	10
Metodologie	10
IL METODO DIDATTICO.....	11
LE NUOVE TECNOLOGIE.....	12
INCLUSIONE	12
INNOVAZIONE DIGITALE	13
LA COMUNITA' EDUCANTE.....	14
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	15
GLI ORGANI COLLEGIALI	16
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	18
STRUTTURE E SPAZI	19
ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI PLESSI	20
OFFERTA FORMATIVA AMPLIATA.....	21
VALUTAZIONE	22
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	23
PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO	25
METE DIDATTICHE	25
METE EDUCATIVE	26
IL PROFILO DELLO STUDENTE	27
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	28
LE NUOVE TECNOLOGIE.....	29
	72

CONTINUITA'	30
ORIENTAMENTO	30
LA VALUTAZIONE	31
LA VERIFICA	31
STRUMENTI E MODALITÀ	32
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	36
ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO IN ITINERE	43
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	44
ATTIVITA' IN ORARIO SCOLASTICO	44
PROGETTO DI EVANGELIZZAZIONE	44
PROGETTO ACCOGLIENZA	45
PROGETTO ORIENTAMENTO	45
PROGETTO CONTINUITA'	46
PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'	47
PROGETTO LEGALITA'	47
PROGETTO ANTI-BULLISMO E CYBERBULLISMO	48
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	48
PROGETTO STEM	49
PROGETTO PRIMO SOCCORSO	49
PROGETTO INFORMATICA	50
PROGETTO SPORT	50
PROGETTO MUSICA	51
PROGETTO CULTURA	51
PROGETTO CINEFORUM	52
PROGETTO CLIL	52
ATTIVITA' CULTURALI IN LINGUA STRANIERA	52
PROGETTO eTWINNING	52
PROGETTO "TEATRO EN ESPAÑOL"	53
ATTIVITA' IN ORARIO EXTRASCOLASTICO	53
STUDIO ASSISTITO	53
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	53
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA	53
SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO	54
POTENZIAMENTO TECNOLOGIA	54
POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE	54

PROGETTO LATINO	55
I TEMPI DELLA SCUOLA.....	55
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	56
IL COLLEGIO DEI DOCENTI della Secondaria di Primo grado	57
ORGANIGRAMMA.....	58
SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI	58
ALLERGIE E INTOLLERANZE.....	58
SERVIZI	59
SERVIZIO MENSA	59
SERVIZIO POST SCUOLA.....	59
SERVIZIO SCUOLA ESTIVA	59
ORARI UFFICI	59
DOTTE SCUOLA.....	60
REGOLAMENTO DELL'UTENTE.....	60
ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.....	66
ALLEGATO 2: PIANO DI MIGLIORAMENTO	71